



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Medicina e chirurgia "E" (abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo) - Polo Pontino (2024)

Il corso

Codice corso: 30892

Classe di laurea: LM-41

Durata: 6 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE E BIOTECNOLOGIE MEDICO-CHIRURGICHE

Presentazione

Studiare Medicina e Chirurgia richiede impegno, coscienza, amore per gli altri come per se stessi, forte e convinta dedizione nel voler acquisire strumenti e consapevolezze indispensabili per assolvere in modo preciso, puntuale e consapevole ad un interesse forte: la cura dei malati. Studiare Medicina oggi non significa solo studiare le malattie, ma conoscere, valutare ed agire con cognizione sistemica sull'uomo nella sua interezza e complessità a livello psico-somatico, nel corretto contesto socio-culturale e ambientale. Scegliere di studiare medicina e chirurgia significa assumere un impegno costante nello studio e nella frequenza ai corsi (la frequenza è obbligatoria). Alla conoscenza di materie di base quali la matematica, la chimica, la fisica o la biologia (importanti, anche, per il superamento del test di accesso ai corsi) si affianca una grande attenzione etica a sensibilità e competenze trasversali necessarie per l'esercizio di professioni nelle quali si verrà a contatto con aspetti delicati e complessi. Grande importanza viene data alle esperienze in corsia ed all'attività pratica professionalizzante: già dai primi anni infatti gli studenti prendono confidenza con gli strumenti di laboratorio ed iniziano a frequentare i reparti ospedalieri del Policlinico e degli altri Ospedali della rete formativa. Il Medico Chirurgo è dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, all'esercizio della professione medica, nonché di autonomia professionale, decisionale ed operativa. I laureati in Medicina e Chirurgia sono preparati ad affrontare i problemi complessi della sanità moderna, con un approccio olistico ai problemi delle persone sane o malate, anche in relazione all'ambiente biologico e sociale che le circonda. Essi svolgono la loro professione ricoprendo numerosi ruoli nei diversi ambiti clinici, sanitari, di ricerca e bio-medici.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
97907 FISICA MEDICA	1°	6	ITA

Obiettivi formativi

- Acquisire le conoscenze di base della Fisica coerenti con gli sviluppi scientifici e tecnologici della Medicina nella sua evoluzione moderna.
- Conoscere i principi fondamentali della Fisica utili alla comprensione dei fenomeni biomedici e dei principi di funzionamento delle nuove metodologie diagnostiche oltre a poter meglio acquisire conoscenze interdisciplinari che implicano leggi e principi della Fisica.

1025530 CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA	1°	9	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato Alla fine del corso lo studente deve: - conoscere le basi chimiche dei processi fisiopatologici; - impostare, in termini molecolari, semplici tematiche di biomedicina; - essere consapevole dell'importanza degli strumenti concettuali della chimica nella formazione culturale del medico.

1026645 ANATOMIA UMANA	1°	19	ITA
-----------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:
- conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale
- saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica
- essere cosciente della necessita? delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

ANATOMIA UMANA I - ANATOMIA UMANA	1°	4	ITA
--------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale - saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica - essere cosciente della necessita? delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

ANATOMIA UMANA I - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	1°	1	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale - saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica - essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici. 			
1026263 BIOLOGIA E GENETICA	1°	12	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere i meccanismi fondamentali dell'organizzazione e funzionamento della cellula, con particolare accento sulla cellula eucariotica. 2) Comprendere i meccanismi dell'integrazione e comunicazione fra cellule nell'ambito di organismi pluricellulari complessi. 3) Comprendere i principi fondamentali dell'organizzazione e trasmissione dell'informazione genetica a livello della cellula e dell'individuo. 4) Saper applicare le conoscenze apprese alla comprensione della genesi di alcune patologie, in particolare la trasformazione tumorale e alcune malattie genetiche. 			
BIOLOGIA E GENETICA I - BIOLOGIA APPLICATA	1°	4	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere i meccanismi fondamentali dell'organizzazione e funzionamento della cellula, con particolare accento sulla cellula eucariotica. 2) Comprendere i meccanismi dell'integrazione e comunicazione fra cellule nell'ambito di organismi pluricellulari complessi. 3) Comprendere i principi fondamentali dell'organizzazione e trasmissione dell'informazione genetica a livello della cellula e dell'individuo. 4) Saper applicare le conoscenze apprese alla comprensione della genesi di alcune patologie, in particolare la trasformazione tumorale e alcune malattie genetiche. 			
10596072 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA DI BASE	1°	15	ITA
Obiettivi formativi			
Metodologia Medico-scientifica di Base (I)			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ul style="list-style-type: none"> - essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali; - saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata. - essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica. - conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti. - conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità. 			
STATISTICA MEDICA	1°	3	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado di inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

STORIA DELLA
MEDICINA I

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado di inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

PSICOLOGIA CLINICA

1°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

ANTROPOLOGIA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

1026263 | BIOLOGIA E
GENETICA

2°

12

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- 1) Comprendere i meccanismi fondamentali dell'organizzazione e funzionamento della cellula, con particolare accento sulla cellula eucariotica.
- 2) Comprendere i meccanismi dell'integrazione e comunicazione fra cellule nell'ambito di organismi pluricellulari complessi.
- 3) Comprendere i principi fondamentali dell'organizzazione e trasmissione dell'informazione genetica a livello della cellula e dell'individuo.
- 4) Saper applicare le conoscenze apprese alla comprensione della genesi di alcune patologie, in particolare la trasformazione tumorale e alcune malattie genetiche.

BIOLOGIA E GENETICA
II - BIOLOGIA APLICATA

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - comprendere i meccanismi fondamentali dell'organizzazione e funzionamento della cellula, con particolare accento sulla cellula eucariotica; dell'organizzazione e trasmissione dell'informazione genetica a livello della cellula e dell'individuo; dell'integrazione e comunicazione fra cellule nell'ambito di organismi pluricellulari complessi. - saper svolgere esercizi e semplici esperimenti circa alcuni argomenti trattati nella didattica formale, con particolare attenzione a quelli di interesse piu? strettamente biomedico.

97903 | ISTOLOGIA ED
EMBRIOLOGIA

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo generale

Conoscere i rapporti tra struttura e funzione nei tessuti e nell'organogenesi umana

Obiettivi specifici

Conoscere l'organizzazione morfo-funzionale delle strutture istologiche del corpo umano e dell'embrione.

Conoscere i meccanismi che intervengono nello sviluppo, nell'omeostasi e nella rigenerazione dei tessuti.

Saper analizzare, interpretare e descrivere un preparato istologico.

Essere consapevole dei percorsi metodologici e sperimentali alla base dei contenuti della disciplina e saperli applicare prospetticamente alle problematiche biomediche e fisiopatologiche

1026210 | BIOCHIMICA

2°

14

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

BIOCHIMICA I -
BIOCHIMICA

2°

4

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere la struttura e dei rapporti struttura-funzione delle principali biomolecole
- conoscere i principi su cui si basano le tecniche di uso comune nella ricerca biochimica e le metodiche sfruttate nel laboratorio di analisi clinica

BIOCHIMICA I -
BIOLOGIA
MOLECOLARE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Sapere come la struttura del DNA e i legami che la stabilizzano e che intervengano nelle interazioni specifiche tra DNA e proteine (strutturali e regolatorie) sono alla base del controllo dell'espressione genica.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.

10596072 |
METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
DI BASE

2°

15

ITA

Obiettivi formativi

Metodologia Medico-scientifica di Base (I)

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.

STATISTICA MEDICA II

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Metodologia Medico-scientifica di Base (I)

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
STORIA DELLA MEDICINA II	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

GENETICA MEDICA	2°	1	ITA
-----------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Metodologia Medico-scientifica di Base (I)

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.

IGIENE GENERALE E APPLICATA	2°	1	ITA
--------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado di inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

LINGUA INGLESE

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere consapevole della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali;
- saper organizzare la raccolta dei dati e predisporre una serie di tecniche statistiche idonee ad evidenziare l'influenza di singoli fattori sulla variabilità osservata.
- essere consapevole delle peculiarità epistemologiche della medicina ed orientarsi nella percezione delle dimensioni etico-sociali della ricerca e della pratica medica.
- conoscere il linguaggio e il modo di pensare degli economisti.
- conoscere la peculiarità dell'indagine economica applicata alla sanità.
- conoscere la complessità della domanda e dell'offerta di servizi sanitari, prevalentemente a livello microeconomico
- essere in grado di inquadrare e spiegare le transizioni sanitarie nella storia umana;
- essere in grado di inquadrare storicamente i principali sviluppi teorici e pratici della medicina;
- possedere un'adeguata percezione storica dell'evoluzione del concetto di malattia in rapporto agli sviluppi delle conoscenze e delle strategie di indagine medico-scientifiche;
- aver compreso i principali fattori, storico-culturali, che hanno influenzato l'evoluzione dei problemi medici e dei modelli della malattia;
- essere in grado di riconoscere i problemi e i vincoli epistemologici inerenti le diverse strategie di concettualizzazione della malattia che operano all'interno della medicina;
- essere consapevole che il dibattito teorico sulla natura e il ruolo della medicina è fortemente influenzato da idee generali sulla natura della salute e della malattia;
- conoscere gli sviluppi della medicina scientifica, con particolare riguardo all'evoluzione delle conoscenze immunologiche e alle applicazioni della genetica molecolare;
- conoscere l'origine e lo statuto metodologico dell'evidence based medicine;
- conoscere gli obiettivi dell'epidemiologia e della medicina di comunità e le sue applicazioni al campo biomedico;
- saper utilizzare i risultati degli studi epidemiologici, attraverso la loro lettura critica ed interpretazione;
- saper impostare uno studio epidemiologico di base.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1026210 BIOCHIMICA	1°	14	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

BIOCHIMICA II - BIOCHIMICA	1°	7	ITA
-------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- riconoscere la logica che governa i flussi metabolici intermedi;
- essere consapevole che le perturbazioni nelle strutture di macromolecole biologiche, che svolgono reazioni e che sono coinvolte nella regolazione delle vie metaboliche, sono alla base dell'insorgenza di condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

BIOCHIMICA II - BIOLOGIA MOLECOLARE	1°	2	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Sapere come l'attivazione di specifiche cascate ormonali, attraverso meccanismi recettoriali e di trasduzione del segnale, porti ad un controllo fine del metabolismo a livello di organismo.

1026645 ANATOMIA UMANA	1°	19	ITA
-----------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale
- saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica
- essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

ANATOMIA UMANA II - ANATOMIA UMANA	1°	6	ITA
---------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale
- saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica
- essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
ANATOMIA UMANA II - MEDICINA INTERNA	1°	1	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale
- saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica
- essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

ANATOMIA UMANA II - CHIRURGIA GENERALE	1°	1	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale
- saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica
- essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

1036315 FISILOGIA UMANA	1°	17	ITA
------------------------------	----	----	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche della termoregolazione e delle funzioni superiori (regolazione sonno-veglia, percezione e memoria; motivazione e funzioni esecutive).

Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.

Obiettivi specifici

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi fisiologici dei sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori per mantenere l'omeostasi in una visione integrata.

3. Autonomia di giudizio

Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni di Fisiologia I, Fisiologia II e quelle di Fisiologia III, in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.

4. Abilità comunicative

La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.

5. Capacità di apprendimento

Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
FISIOLOGIA UMANA I	1°	8	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali:

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche delle cellule eccitabili, la fisiologia muscolare, nonché quella cardiaca e dell'apparato respiratorio.. Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.

Obiettivi specifici:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi molecolari e cellulari bersaglio di trattamenti farmacologici dei sistemi muscolare, cardiaco e respiratorio

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi cardiaco, respiratorio e muscolare per mantenere l'omeostasi e le principali conseguenze delle alterazioni funzionali in una visione integrata.

3. Autonomia di giudizio

Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.

4. Abilità comunicative

La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.

5. Capacità di apprendimento

Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.

10612313 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA	1°	13	ITA
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA I CHIRURGIA GENERALE	1°	2	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
PRECLINICA I
MEDICINA INTERNA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
PRECLINICA I
ANESTESIOLOGIA

1°

2

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato</p> <p>Alla fine del corso lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia; - conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina; - conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente; - conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia; - conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia; - conoscere le nozioni basilari della deontologia; - conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie; - conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale; - conoscere concetti base della medicina di comunità; - conoscere il ruolo del SSN. 			
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA I LINGUA INGLESE	1°	2	ITA
Obiettivi formativi			
<p>Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato</p> <p>Alla fine del corso lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia; - conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina; - conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente; - conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia; - conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia; - conoscere le nozioni basilari della deontologia; - conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie; - conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale; - conoscere concetti base della medicina di comunità; - conoscere il ruolo del SSN. 			
1026645 ANATOMIA UMANA	2°	19	ITA
Obiettivi formativi			
<p>Alla fine del corso lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale - saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica - essere cosciente della necessità delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici. 			
ANATOMIA UMANA III - ANATOMIA UMANA	2°	5	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale - saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica - essere cosciente della necessita? delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici. 			
ANATOMIA UMANA III - NEUROLOGIA	2°	1	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi fondamentali di anatomia generale - saper applicare le conoscenze anatomiche alla professione medica - essere cosciente della necessita? delle basi anatomiche apprese ai fini della comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici. 			
1036315 FISILOGIA UMANA	2°	17	ITA
Obiettivi formativi			
Obiettivi generali			
Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche della termoregolazione e delle funzioni superiori (regolazione sonno-veglia, percezione e memoria; motivazione e funzioni esecutive).			
Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.			
Obiettivi specifici			
1. Conoscenza e capacità di comprensione			
Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi fisiologici dei sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori.			
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione			
Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori per mantenere l'omeostasi in una visione integrata.			
3. Autonomia di giudizio			
Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni di Fisiologia I, Fisiologia II e quelle di Fisiologia III, in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.			
4. Abilità comunicative			
La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.			
5. Capacità di apprendimento			
Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.			
FISILOGIA UMANA II	2°	7	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi generali:

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche del sistema renale, della nutrizione umana come anche dell'apparato gastrointestinale, del sistema endocrino-riproduttivo e dei sistemi sensitivi e motori. Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.

Obiettivi specifici:

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi molecolari e cellulari bersaglio di trattamenti farmacologici dei sistemi renale, endocrino e sensitivo-motori.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi renale, endocrino e sensitivo-motorio per mantenere l'omeostasi e le principali conseguenze delle alterazioni funzionali in una visione integrata.

3. Autonomia di giudizio

Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni di Fisiologia I e quelle di Fisiologia II, in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.

4. Abilità comunicative

La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.

5. Capacità di apprendimento

Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.

1016787 |
MICROBIOLOGIA

2°

7

ITA

Obiettivi formativi

Fornire allo studente la conoscenza delle specie batteriche e fungine di interesse clinico.

Studio della morfologia, replicazione, fattori di virulenza e patogenesi, finalizzato alla comprensione dell'interazione ospite-microrganismo patogeno e alla conoscenza delle patologie correlate ai suddetti microrganismi.

MICROBIOLOGIA

2°

5

ITA

Obiettivi formativi

Fornire allo studente la conoscenza delle specie batteriche e fungine di interesse clinico.

Studio della morfologia, replicazione, fattori di virulenza e patogenesi, finalizzato alla comprensione dell'interazione ospite-microrganismo patogeno e alla conoscenza delle patologie correlate ai suddetti microrganismi.

PARASSITOLOGIA

2°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi del modulo di Parassitologia. Lo studente dovrà acquisire approfondite conoscenze sulla biologia, i cicli vitali, le vie di trasmissione ed infezione, i meccanismi patogenetici, l'epidemiologia, strategie di prevenzione e controllo dei principali protozoi (flagellati, amoebe e sporozoi) e metazoi (elminti e artropodi) parassiti dell'uomo e zoonotici.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.

10612313 |
METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
PRECLINICA

2°

13

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
PRECLINICA II
PSICOLOGIA CLINICA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA II CHIRURGIA GENERALE	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA II MEDICINA INTERNA	2°	3	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA PRECLINICA II SOCIOLOGIA GENERALE	2°	1	ITA
--	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;
- conoscere il ruolo della psicologia clinica nella medicina ed il suo apporto nel rapporto medico-paziente in particolare nel paziente con gravi patologie invalidanti, nel paziente anziano e terminale;
- conoscere concetti base della medicina di comunità;
- conoscere il ruolo del SSN.

3° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1036315 | FISILOGIA
UMANA

1°

17

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche della termoregolazione e delle funzioni superiori (regolazione sonno-veglia, percezione e memoria; motivazione e funzioni esecutive).

Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.

Obiettivi specifici

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi fisiologici dei sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori per mantenere l'omeostasi in una visione integrata.

3. Autonomia di giudizio

Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni di Fisiologia I, Fisiologia II e quelle di Fisiologia III, in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.

4. Abilità comunicative

La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.

5. Capacità di apprendimento

Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
FISIOLOGIA UMANA III	1°	2	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

Alla fine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno conoscere le basi fisiologiche della termoregolazione e delle funzioni superiori (regolazione sonno-veglia, percezione e memoria; motivazione e funzioni esecutive).

Lo studio dei suddetti sistemi verrà svolto considerando i loro adattamenti in risposta a variazioni dell'ambiente interno ed esterno all'organismo.

Obiettivi specifici

1. Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di conoscere il funzionamento generale, i sistemi di regolazione a feedback e i principali meccanismi fisiologici dei sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti e le studentesse dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per prevedere le più rilevanti relazioni tra i sistemi della termoregolazione e delle funzioni superiori per mantenere l'omeostasi in una visione integrata.

3. Autonomia di giudizio

Le lezioni saranno interattive. Il docente porrà domande continue a studenti e studentesse per stimolare il senso critico e integrare le loro conoscenze pregresse. Tali domande serviranno anche a indurre gli studenti e le studentesse a stabilire collegamenti tra le nozioni acquisite durante le lezioni di Fisiologia I, Fisiologia II e quelle di Fisiologia III, in una visione integrata e critica della Fisiologia umana.

4. Abilità comunicative

La capacità di studenti e studentesse di esporre gli argomenti trattati nel programma con termini e discorsi appropriati sarà valutata attentamente. Essi dovranno essere in grado di descrivere ordinatamente e organicamente gli argomenti trattati, riuscendo sia a dare una visione dettagliata del funzionamento dei sistemi fisiologici studiati sia una visione di insieme della relazione tra essi.

5. Capacità di apprendimento

Si insegnerà a studenti e studentesse a integrare criticamente e memorizzare le nozioni più importanti derivate di più fonti di studio, comprese quelle ricevute a lezione e quelle lette nei testi consigliati e nelle risorse presenti nel WEB e nella letteratura scientifica.

1027124 IMMUNOLOGIA ED IMMUNOPATOLOGIA	1°	8	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente deve:

- conoscere i meccanismi cellulari e molecolari fondamentali della risposta immunitaria ed il loro ruolo nella difesa contro gli agenti infettivi e nelle reazioni immunopatogene

1056191 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA	1°	16	ITA
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

Embriologia ed anatomia clinica del torace. Semeiotica chirurgica del polmone e del mediastino. Semeiotica chirurgica delle ghiandole endocrine. Semeiotica chirurgica del fegato e delle vie biliari, semeiotica chirurgica del rene e delle vie escrettrici renali.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA I - CHIRURGIA GENERALE	1°	2	ITA

Obiettivi formativi

Principali obiettivi

- conoscere i principi generali dell'approccio al paziente e alla sua malattia;
- conoscere il ruolo della medicina e della chirurgia nel contesto della Medicina;
- conoscere le nozioni di base del rapporto medico-paziente;
- conoscere le nozioni pratiche sulle linee guida del consenso informato sia nel settore della medicina che in quello della chirurgia;
- conoscere il significato e la metodologia dell'anamnesi e dell'esame obiettivo generale in medicina e chirurgia;
- conoscere le nozioni basilari della deontologia;
- conoscere il concetto di fattore di rischio nelle principali patologie;

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA I - MEDICINA INTERNA	1°	3	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Semeiotica fisica e strumentale dell'apparato respiratorio. La semeiotica: dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica, edema polmonare, embolia polmonare, versamento pleurico, ascite, edema generalizzato. Epidemiologia delle maggiori patologie polmonari. Semeiotica strumentale dell'apparato respiratorio. Semeiotica strumentale dell'apparato digerente. Approccio semeiologico alle malattie endocrine e del sistema ematopoietico. Approccio semeiologico alle patologie del sistema nervoso. Chirurgia Generale

Embriologia ed anatomia clinica del torace. Semeiotica chirurgica del polmone e del mediastino. Semeiotica chirurgica delle ghiandole endocrine. Semeiotica chirurgica del fegato e delle vie biliari, semeiotica chirurgica del rene e delle vie escrettrici renali.

10589847 PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	1°	17	ITA
--	----	----	-----

Obiettivi formativi

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia e scienze tecniche di medicina di laboratorio ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie. A tale riguardo gli studenti dovranno conoscere la base delle metodiche avanzate di identificazione dei meccanismi molecolari e dunque la loro applicazione traslazionale nella patologia .

Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni e i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia, indicando inoltre quali esami clinico-molecolari sono indicati in differenti patologie.

PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE I - PATOLOGIA GENERALE	1°	7	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie. Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni e i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia.

PATOLOGIA E
FISIOPATOLOGIA
GENERALE I - SCIENZE
TECNICHE DI MEDICINA
DI LABORATORIO

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia e scienze tecniche di medicina di laboratorio ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie. A tale riguardo gli studenti dovranno conoscere la base delle metodiche avanzate di identificazione dei meccanismi molecolari e dunque la loro applicazione traslazionale nella patologia. Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni e i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia, indicando inoltre quali esami clinico-molecolari sono indicati in differenti patologie.

10612118 | MEDICINA
DI LABORATORIO

1°

11

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi fondamentali dell'organizzazione strutturale e molecolare e le funzioni degli agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi, protozoi ed elminti);
- saper riconoscere le più importanti caratteristiche morfologiche, metaboliche, antigeniche, i meccanismi patogenetici e le vie di trasmissione degli agenti infettivi patogeni;
- aver appreso il rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane ed i relativi meccanismi di difesa. Le conoscenze acquisite devono poter consentire allo studente di valutare il ruolo patogeno degli agenti infettivi e fornire le basi indispensabili per lo studio della microbiologia clinica.

MEDICINA
LABORATORIO I -
PATOLOGIA CLINICA

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere i parametri biochimico-molecolari, in campioni biologici ed in vivo, ai diversi livelli di organizzazione strutturale e funzionale: dalle molecole alle cellule, ai tessuti, agli organi, all'intero organismo.
- saper interpretare criticamente i reperti di laboratorio anche in rapporto a stati fisiopatologici.
- saper utilizzare i reperti laboratoristici ai fini della diagnosi e della prognosi.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
MEDICINA DI LABORATORIO I - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	1°	2	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso integrato lo studente deve:

- conoscere la struttura e la funzione delle principali classi di biomolecole con particolare attenzione alle macromolecole ed alle strutture sopramolecolari ed alle principali metodologie biochimiche utilizzate nel loro studio;
- saper riconoscere i principi che sottendono ai rapporti struttura-funzione delle macromolecole biologiche;
- essere consapevole che lo studio delle strutture molecolari costituisce la base concettuale per la comprensione dei processi metabolici e della fisiopatologia cellulare.
- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- saper riconoscere la logica che regola i flussi dei metaboliti intermedi;
- essere consapevole di come alterazioni nella struttura delle macromolecole biologiche responsabili delle reazioni e della regolazione delle vie metaboliche si riflettano in condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

1056191 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA	2°	16	ITA
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

Embriologia ed anatomia clinica del torace. Semeiotica chirurgica del polmone e del mediastino. Semeiotica chirurgica delle ghiandole endocrine. Semeiotica chirurgica del fegato e delle vie biliari, semeiotica chirurgica del rene e delle vie escrettrici renali.

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA II - LINGUA INGLESE	2°	3	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo insegnamento è che gli studenti acquisiscano un metodo per la lettura critica della letteratura biomedica in modo che possano continuare a informarsi e a formarsi per tutta la durata della loro carriera di medico. A questo scopo gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti:

- Comprendere e discutere con capacità critica articoli di ricerca medica in lingua inglese
- Compiere esercitazioni per ampliare la terminologia specifica
- Saper classificare una pubblicazione indicandone il genere, lo scopo e le caratteristiche.
- Saper trasformare un non linear text (grafici, tabelle, figure, diagrammi di flusso) in un linear text e viceversa
- Riconoscere nell'ambito di un articolo scientifico gli elementi metodologici usati dai ricercatori (criteri di inclusione ed esclusione nella scelta del campione, metodi di laboratorio, metodi di elaborazione dei dati)
- Saper interpretare e valutare criticamente il valore scientifico-medico dei dati statistici presentati in un lavoro scientifico.
- Eseguire ricerche utilizzando banche dati in lingua inglese sia on-line che cartacee quali riviste e periodici
- Saper comunicare in inglese (orale e/o scritto) con il dovuto livello di formalità nelle comunicazioni scientifiche, nei rapporti diretti con i colleghi o a conferenze.

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA II - CHIRURGIA GENERALE	2°	3	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Embriologia ed anatomia clinica del torace. Semeiotica chirurgica del polmone e del mediastino. Semeiotica chirurgica delle ghiandole endocrine. Semeiotica chirurgica del fegato e delle vie biliari, semeiotica chirurgica del rene e delle vie escrettrici renali.			
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA II - STATISTICA MEDICA	2°	2	ITA
Obiettivi formativi			
Epidemiologia clinica e evidence-based medicine Qualità dei dati e caratteristiche del test diagnostico: validità e attendibilità del test diagnostico, sensibilità, specificità, valori predittivi, prevalenza. le regole SnNout e SpPin. Rapporti di Verosimiglianza e odds. La curva ROC. Modelli fondamentali di studio in epidemiologia: studi osservazionali descrittivi e trasversali. studi analitici di coorte e caso-controllo. misure di associazione tra fattore di rischio e malattia: rischio assoluto, rischio attribuibile, rischio relativo, odds ratio Studi sperimentali (RCT). Misure d'effetto. Criticità degli RCT. Systematic reviews e meta-analisi (cenni).			
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA CLINICA II - MEDICINA INTERNA	2°	3	ITA
Obiettivi formativi			
Semeiotica fisica e strumentale dell'apparato respiratorio. La semeiotica: dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica, edema polmonare, embolia polmonare, versamento pleurico, ascite, edema generalizzato. Epidemiologia delle maggiori patologie polmonari. Semeiotica strumentale dell'apparato respiratorio. Semeiotica strumentale dell'apparato digerente. Approccio semeiologico alle malattie endocrine e del sistema ematopoietico. Approccio semeiologico alle patologie del sistema nervoso. Chirurgia Generale Embriologia ed anatomia clinica del torace. Semeiotica chirurgica del polmone e del mediastino. Semeiotica chirurgica delle ghiandole endocrine. Semeiotica chirurgica del fegato e delle vie biliari, semeiotica chirurgica del rene e delle vie escrettrici renali.			
AAF1368 ADE	2°	8	ITA
Obiettivi formativi			
Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.			
10589847 PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	2°	17	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia e scienze tecniche di medicina di laboratorio ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie. A tale riguardo gli studenti dovranno conoscere la base delle metodiche avanzate di identificazione dei meccanismi molecolari e dunque la loro applicazione traslazionale nella patologia.

Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni e i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia, indicando inoltre quali esami clinico-molecolari sono indicati in differenti patologie.

PATOLOGIA E
FISIOPATOLOGIA
GENERALE II - SCIENZE
TECNICHE DI MEDICINA
DI LABORATORIO

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia e scienze tecniche di medicina di laboratorio ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie. A tale riguardo gli studenti dovranno conoscere la base delle metodiche avanzate di identificazione dei meccanismi molecolari e dunque la loro applicazione traslazionale nella patologia.

Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere e interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni e i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia, indicando inoltre quali esami clinico-molecolari sono indicati in differenti patologie.

PATOLOGIA E
FISIOPATOLOGIA
GENERALE II -
PATOLOGIA GENERALE

2°

5

ITA

Obiettivi formativi

Il corso integrato di Patologia e Fisiopatologia ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni che riguardano i meccanismi che sono causa di malattie e i meccanismi molecolari che sono alla base di ogni patologia d'organo e di ogni patologia sistemica. Inoltre riguarda l'interpretazione dei meccanismi molecolari e cellulari che sono alla base delle diverse patologie.

Gli studenti, a seguito del completamento del corso, dovranno essere in grado di riconoscere ed interpretare i meccanismi patogenetici e le cause delle malattie. Dovranno inoltre essere in grado di correlare gli aspetti molecolari di danno e patologia con i segni ed i sintomi di malattia e quindi con le manifestazioni cliniche di ciascuna patologia.

10612118 | MEDICINA
DI LABORATORIO

2°

11

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi fondamentali dell'organizzazione strutturale e molecolare e le funzioni degli agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi, protozoi ed elminti);
- saper riconoscere le più importanti caratteristiche morfologiche, metaboliche, antigeniche, i meccanismi patogenetici e le vie di trasmissione degli agenti infettivi patogeni;
- aver appreso il rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane ed i relativi meccanismi di difesa. Le conoscenze acquisite devono poter consentire allo studente di valutare il ruolo patogeno degli agenti infettivi e fornire le basi indispensabili per lo studio della microbiologia clinica.

MEDICINA DI
LABORATORIO II -
MICROBIOLOGIA E
MICROBIOLOGIA
CLINICA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi fondamentali dell'organizzazione strutturale e molecolare e le funzioni degli agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi, protozoi ed elminti);
- saper riconoscere le più importanti caratteristiche morfologiche, metaboliche, antigeniche, i meccanismi patogenetici e le vie di trasmissione degli agenti infettivi patogeni;
- aver appreso il rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane ed i relativi meccanismi di difesa. Le conoscenze acquisite devono poter consentire allo studente di valutare il ruolo patogeno degli agenti infettivi e fornire le basi indispensabili per lo studio della microbiologia clinica.

MEDICINA DI
LABORATORIO II -
BIOCHIMICA CLINICA E
BIOLOGIA
MOLECOLARE CLINICA

2°

4

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso integrato lo studente deve:

- conoscere la struttura e la funzione delle principali classi di biomolecole con particolare attenzione alle macromolecole ed alle strutture sopramolecolari ed alle principali metodologie biochimiche utilizzate nel loro studio;
- saper riconoscere i principi che sottendono ai rapporti struttura-funzione delle macromolecole biologiche;
- essere consapevole che lo studio delle strutture molecolari costituisce la base concettuale per la comprensione dei processi metabolici e della fisiopatologia cellulare.
- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- saper riconoscere la logica che regola i flussi dei metaboliti intermedi;
- essere consapevole di come alterazioni nella struttura delle macromolecole biologiche responsabili delle reazioni e della regolazione delle vie metaboliche si riflettano in condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

MEDICINA DI
LABORATORIO II -
PATOLOGIA CLINICA

2°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Al termine del corso integrato lo studente deve:

- conoscere la struttura e la funzione delle principali classi di biomolecole con particolare attenzione alle macromolecole ed alle strutture sopramolecolari ed alle principali metodologie biochimiche utilizzate nel loro studio;
- saper riconoscere i principi che sottendono ai rapporti struttura-funzione delle macromolecole biologiche;
- essere consapevole che lo studio delle strutture molecolari costituisce la base concettuale per la comprensione dei processi metabolici e della fisiopatologia cellulare.
- conoscere le principali vie metaboliche, la loro regolazione a livello molecolare e cellulare e la loro integrazione;
- saper riconoscere la logica che regola i flussi dei metaboliti intermedi;
- essere consapevole di come alterazioni nella struttura delle macromolecole biologiche responsabili delle reazioni e della regolazione delle vie metaboliche si riflettano in condizioni patologiche cellulari e sistemiche.

10612373 | ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE

2°

11

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica (autopsia, istopatologia, citopatologia, analisi ultrastrutturale, biologia molecolare) nel processo decisionale del medico, nella diagnosi, nella prevenzione, nella gradazione e stadiazione dei processi morbosi, nel controllo degli effetti della terapia.

Core Curriculum

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale delle lesioni semplici.

Ricordi di anatomia umana e anatomia topografica delle cavità cranica, toracica, addominale e pelvica. Meccanismi biologico molecolari deputati al controllo della crescita, del differenziamento e della morte cellulare; rapporti cellula-cellula e cellula-matrice. Morfologia del danno cellulare reversibile e della necrosi. Morfologia dell'apoptosi. Iperplasia, ipertrofia, atrofia e metaplasia. Morfologia dell'accumulo di sostanze intracellulari: lipidi; proteine; glicogeno e pigmenti. Calcificazioni patologiche. Morfologia della flogosi acuta e cronica. Displasia e Neoplasia.

Attività didattica interattiva

Acquisizione della conoscenza del significato del substrato anatomico - patologico nella patogenesi delle malattie.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare la descrizione di quadri macro e microscopici.

ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE I
ANATOMIA
PATOLOGICA

2°

3

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica (autopsia, istopatologia, citopatologia, analisi ultrastrutturale, biologia molecolare) nel processo decisionale del medico, nella diagnosi, nella prevenzione, nella gradazione e stadiazione dei processi morbosi, nel controllo degli effetti della terapia.

Core Curriculum

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale delle lesioni semplici.

Ricordi di anatomia umana e anatomia topografica delle cavità cranica, toracica, addominale e pelvica. Meccanismi biologico molecolari deputati al controllo della crescita, del differenziamento e della morte cellulare; rapporti cellula-cellula e cellula-matrice. Morfologia del danno cellulare reversibile e della necrosi. Morfologia dell'apoptosi. Iperplasia, ipertrofia, atrofia e metaplasia. Morfologia dell'accumulo di sostanze intracellulari: lipidi; proteine; glicogeno e pigmenti. Calcificazioni patologiche. Morfologia della flogosi acuta e cronica. Displasia e Neoplasia.

Attività didattica interattiva

Acquisizione della conoscenza del significato del substrato anatomo - patologico nella patogenesi delle malattie.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare la descrizione di quadri macro e microscopici.

ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE I
ISTOLOGIA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica (autopsia, istopatologia, citopatologia, analisi ultrastrutturale, biologia molecolare) nel processo decisionale del medico, nella diagnosi, nella prevenzione, nella gradazione e stadiazione dei processi morbosi, nel controllo degli effetti della terapia.

Core Curriculum

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale delle lesioni semplici.

Ricordi di anatomia umana e anatomia topografica delle cavità cranica, toracica, addominale e pelvica. Meccanismi biologico molecolari deputati al controllo della crescita, del differenziamento e della morte cellulare; rapporti cellula-cellula e cellula-matrice. Morfologia del danno cellulare reversibile e della necrosi. Morfologia dell'apoptosi. Iperplasia, ipertrofia, atrofia e metaplasia. Morfologia dell'accumulo di sostanze intracellulari: lipidi; proteine; glicogeno e pigmenti. Calcificazioni patologiche. Morfologia della flogosi acuta e cronica. Displasia e Neoplasia.

Attività didattica interattiva

Acquisizione della conoscenza del significato del substrato anatomo - patologico nella patogenesi delle malattie.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare la descrizione di quadri macro e microscopici.

4° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1026649 | PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA I

1°

12

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Lo studente deve acquisire un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e dell'apparato respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO
CHIRURGICA I -
MALATTIE
DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE

1°

4

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - aver acquisito un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana. Epidemiologia. Arteriosclerosi. Dolore toracico acuto. Patologia dell'aorta. Cardiopatia ischemica. Valvulopatie (mitrale, aorta, polmonare, tricuspide). Cardiomiopatie. Endocardite. Pericardite. Insufficienza ventricolare sinistra. Asma cardiaco. Edema polmonare acuto. Scompenso C.C. Disturbi del ritmo. Lipotimia. Sincope. Shock. Ipertensione arteriosa. Ipotensione arteriosa. Cuore polmonare acuto cronico. Cardiopatie Congenite di interesse negli adulti. Tumori. Emergenze in Cardiologia Malattie dell'apparato respiratorio e del torace Anatomia sistematica e topografica del torace (polmone, mediastino, pleura, diaframma) Fisiologia dell'apparato respiratorio. Controllo della respirazione. Le apnee notturne. Le funzioni non respiratorie del polmone. Prove di funzionalità? respiratoria. Esame radiografico standard del torace. Tomografia computerizzata. Arteriografia. RMN. Scintigrafia polmonare perfusionale e ventilatoria. Diagnostica endoscopica della patologia del torace. L'apporto del laboratorio nella valutazione della patologia dell'apparato respiratorio. La valutazione di laboratorio dell'insufficienza respiratoria. Emogasanalisi. Patologie infettive non tubercolari. Tubercolosi. Bronchiectasie primitive e secondarie. Le infezioni respiratorie e l'esame batteriologico dell'espettorato e del liquido di lavaggio bronchiale. Iper-reattività? bronchiale. Bronchite cronica ed enfisema. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità?. Sarcoidosi. Pneumopatie idiomatiche. Patologie polmonari professionali. Insufficienza respiratoria acuta e cronica; ARDS. Quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del distress respiratorio. Tumori benigni e maligni del polmone: epidemiologia, clinica, diagnostica invasiva e non invasiva, stadiazione e principi di terapia integrata.. Carcinoidi ed altri tumori a malignità? intermedia. Sindromi paraneoplastiche. Pneumotorace. Patologia malformativa, benigna e maligna della parete toracica. Tumori del mediastino: epidemiologia, istologia, clinica, diagnostica, principi di terapia. Traumi del torace. Patologia benigna e maligna della pleura. Versamenti pleurici. Enfisema bolloso. Approccio chirurgico al trattamento dell'insufficienza respiratoria

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO
CHIRURGICA I -
MALATTIE
DELL'APPARATO
RESPIRATORIO

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:
- aver acquisito un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO
CHIRURGICA I -
CHIRURGIA TORACICA

1°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito un' adeguata conoscenza delle malattie piu? rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO
CHIRURGICA I -
CHIRURGIA
VASCOLARE

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Lo studente deve acquisire un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e dell'apparato respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO
CHIRURGICA I -
SCIENZE TECNICHE
MEDICHE APPLICATE

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito un' adeguata conoscenza delle malattie piu? rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, tiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana.

1026646 | PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA II

1°

5

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- Saper raccogliere dati anamnestici pertinenti alle malattie renali.
- Distinguere i diversi quadri clinici dei pazienti renali.
- Richiedere test specifici utili a riconoscere le diverse sindromi renali.
- Valutare ed interpretare il significato dei test di funzione renale, del sedimento urinario e degli esami radiologici di pertinenza renale.
- Diagnosticare l'insufficienza renale Acuta, Subacuta e Cronica (classificare e comprendere il valore prognostico dei diversi stadi).
- Identificare le principali alterazioni idro-elettrolitiche e dell'acido-base.
- Conoscere il significato clinico della biopsia renale e le lesioni istologiche delle glomerulonefriti primitive e secondarie.
- Identificare le caratteristiche delle malattie renali ereditarie.
- Comprendere le specificità cliniche dei pazienti in terapia renale sostitutiva (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).
- Valutare il paziente iperteso dal punto di vista nefrologico.
- Valutare il paziente con nefrolitiasi.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO- CHIRURGICA II - NEFROLOGIA	1°	3	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- Saper raccogliere dati anamnestici pertinenti alle malattie renali.
- Distinguere i diversi quadri clinici dei pazienti renali.
- Richiedere test specifici utili a riconoscere le diverse sindromi renali.
- Valutare ed interpretare il significato dei test di funzione renale, del sedimento urinario e degli esami radiologici di pertinenza renale.
- Diagnosticare l'insufficienza renale Acuta, Subacuta e Cronica (classificare e comprendere il valore prognostico dei diversi stadi).
- Identificare le principali alterazioni idro-elettrolitiche e dell'acido-base.
- Conoscere il significato clinico della biopsia renale e le lesioni istologiche delle glomerulonefriti primitive e secondarie.
- Identificare le caratteristiche delle malattie renali ereditarie.
- Comprendere le specificità cliniche dei pazienti in terapia renale sostitutiva (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).
- Valutare il paziente iperteso dal punto di vista nefrologico.
- Valutare il paziente con nefrolitiasi.

PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO- CHIRURGICA II - UROLOGIA	1°	2	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve sapere:

- raccogliere l'anamnesi e eseguire un esame obiettivo in pazienti con malattie urologiche (inclusa l'esplorazione digito-rettale della prostata e l'esame obiettivo scrotale).
- eseguire una diagnosi differenziale delle diverse patologie urologiche incluse nel programma del corso;
- inserire un catetere vescicale nell'uomo e nella donna;
- interpretare un esame delle urine e una urinocoltura;
- prescrivere un antibiotico in base alla lettura dell'antibiogramma;
- interpretare una radiografia dell'addome ed una URO TC (TC addomino pelvica con fase urografica) in riferimento alle patologie urologiche;
- interpretare un'ecografia renale, vescicale e scrotale in riferimento alle patologie urologiche;
- interpretare un esame del liquido seminale.

1056195 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA INTEGRATA	1°	11	ITA
---	----	----	-----

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo insegnamento è che gli studenti acquisiscano un metodo per la lettura critica della letteratura biomedica in modo che possano continuare a informarsi e a formarsi per tutta la durata della loro carriera di medico. A questo scopo gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti:

- Comprendere e discutere con capacità critica articoli di ricerca medica in lingua inglese
- Compiere esercitazioni per ampliare la terminologia specifica
- Saper classificare una pubblicazione indicandone il genere, lo scopo e le caratteristiche.
- Saper trasformare un non linear text (grafici, tabelle, figure, diagrammi di flusso) in un linear text e viceversa
- Riconoscere nell'ambito di un articolo scientifico gli elementi metodologici usati dai ricercatori (criteri di inclusione ed esclusione nella scelta del campione, metodi di laboratorio, metodi di elaborazione dei dati)
- Saper interpretare e valutare criticamente il valore scientifico-medico dei dati statistici presentati in un lavoro scientifico.
- Eseguire ricerche utilizzando banche dati in lingua inglese sia on-line che cartacee quali riviste e periodici
- Saper comunicare in inglese (orale e/o scritto) con il dovuto livello di formalità nelle comunicazioni scientifiche, nei rapporti diretti con i colleghi o a conferenze.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA I -
MALATTIE
DELL'APPARATO
CARDIOVASCOLARE

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - aver acquisito un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana. Epidemiologia. Arteriosclerosi. Dolore toracico acuto. Patologia dell'aorta. Cardiopatia ischemica. Valvulopatie (mitrale, aorta, polmonare, tricuspide). Cardiomiopatie. Endocardite. Pericardite. Insufficienza ventricolare sinistra. Asma cardiaco. Edema polmonare acuto. Scompenso C.C. Disturbi del ritmo. Lipotimia. Sincope. Shock. Ipertensione arteriosa. Ipotensione arteriosa. Cuore polmonare acuto cronico. Cardiopatie Congenite di interesse negli adulti. Tumori. Emergenze in Cardiologia Malattie dell'apparato respiratorio e del torace Anatomia sistematica e topografica del torace (polmone, mediastino, pleura, diaframma) Fisiologia dell'apparato respiratorio. Controllo della respirazione. Le apnee notturne. Le funzioni non respiratorie del polmone. Prove di funzionalità respiratoria. Esame radiografico standard del torace. Tomografia computerizzata. Arteriografia. RMN. Scintigrafia polmonare perfusionale e ventilatoria. Diagnostica endoscopica della patologia del torace. L'apporto del laboratorio nella valutazione della patologia dell'apparato respiratorio. La valutazione di laboratorio dell'insufficienza respiratoria. Emogasanalisi. Patologie infettive non tubercolari. Tubercolosi. Bronchiectasie primitive e secondarie. Le infezioni respiratorie e l'esame batteriologico dell'espettorato e del liquido di lavaggio bronchiale. Iper-reattività bronchiale. Bronchite cronica ed enfisema. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi. Pneumopatie idiomatiche. Patologie polmonari professionali. Insufficienza respiratoria acuta e cronica; ARDS. Quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del distress respiratorio. Tumori benigni e maligni del polmone: epidemiologia, clinica, diagnostica invasiva e non invasiva, stadiazione e principi di terapia integrata.. Carcinoidi ed altri tumori a malignità intermedia. Sindromi paraneoplastiche. Pneumotorace. Patologia malformativa, benigna e maligna della parete toracica. Tumori del mediastino: epidemiologia, istologia, clinica, diagnostica, principi di terapia. Traumi del torace. Patologia benigna e maligna della pleura. Versamenti pleurici. Enfisema bollosa. Approccio chirurgico al trattamento dell'insufficienza respiratoria.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA I -
MALATTIE
DELL'APPARATO
RESPIRATORIO

1°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve: - aver acquisito un'adeguata conoscenza delle malattie più rilevanti dell'apparato cardiovascolare e respiratorio, sotto il profilo della ricerca di base, nosografico, etiopatogenetico, fisiopatologico, anatomopatologico e clinico nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana. Epidemiologia. Arteriosclerosi. Dolore toracico acuto. Patologia dell'aorta. Cardiopatia ischemica. Valvulopatie (mitrale, aorta, polmonare, tricuspidale). Cardiomiopatie. Endocardite. Pericardite. Insufficienza ventricolare sinistra. Asma cardiaco. Edema polmonare acuto. Scompenso C.C. Disturbi del ritmo. Lipotimia. Sincope. Shock. Ipertensione arteriosa. Ipotensione arteriosa. Cuore polmonare acuto cronico. Cardiopatie Congenite di interesse negli adulti. Tumori. Emergenze in Cardiologia Malattie dell'apparato respiratorio e del torace Anatomia sistematica e topografica del torace (polmone, mediastino, pleura, diaframma) Fisiologia dell'apparato respiratorio. Controllo della respirazione. Le apnee notturne. Le funzioni non respiratorie del polmone. Prove di funzionalità respiratoria. Esame radiografico standard del torace. Tomografia computerizzata. Arteriografia. RMN. Scintigrafia polmonare perfusionale e ventilatoria. Diagnostica endoscopica della patologia del torace. L'apporto del laboratorio nella valutazione della patologia dell'apparato respiratorio. La valutazione di laboratorio dell'insufficienza respiratoria. Emogasanalisi. Patologie infettive non tubercolari. Tubercolosi. Bronchiectasie primitive e secondarie. Le infezioni respiratorie e l'esame batteriologico dell'espettorato e del liquido di lavaggio bronchiale. Iper-reattività bronchiale. Bronchite cronica ed enfisema. Asma bronchiale. Polmoniti da ipersensibilità. Sarcoidosi. Pneumopatie idiomatiche. Patologie polmonari professionali. Insufficienza respiratoria acuta e cronica; ARDS. Quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del distress respiratorio. Tumori benigni e maligni del polmone: epidemiologia, clinica, diagnostica invasiva e non invasiva, stadiazione e principi di terapia integrata.. Carcinoidi ed altri tumori a malignità intermedia. Sindromi paraneoplastiche. Pneumotorace. Patologia malformativa, benigna e maligna della parete toracica. Tumori del mediastino: epidemiologia, istologia, clinica, diagnostica, principi di terapia. Traumi del torace. Patologia benigna e maligna della pleura. Versamenti pleurici. Enfisema bollosa. Approccio chirurgico al trattamento dell'insufficienza respiratoria.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA I -
NEFROLOGIA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- Saper raccogliere dati anamnestici pertinenti alle malattie renali.
- Distinguere i diversi quadri clinici dei pazienti renali.
- Richiedere test specifici utili a riconoscere le diverse sindromi renali.
- Valutare ed interpretare il significato dei test di funzione renale, del sedimento urinario e degli esami radiologici di pertinenza renale.
- Diagnosticare l'insufficienza renale Acuta, Subacuta e Cronica (classificare e comprendere il valore prognostico dei diversi stadi).
- Identificare le principali alterazioni idro-elettrolitiche e dell'acido-base.
- Conoscere il significato clinico della biopsia renale e le lesioni istologiche delle glomerulonefriti primitive e secondarie.
- Identificare le caratteristiche delle malattie renali ereditarie.
- Comprendere le specificità cliniche dei pazienti in terapia renale sostitutiva (emodialisi, dialisi peritoneale e trapianto renale).
- Valutare il paziente iperteso dal punto di vista nefrologico.
- Valutare il paziente con nefrolitiasi.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA I - LINGUA
INGLESE

1°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale di questo insegnamento è che gli studenti acquisiscano un metodo per la lettura critica della letteratura biomedica in modo che possano continuare a informarsi e a formarsi per tutta la durata della loro carriera di medico. A questo scopo gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti:

- Comprendere e discutere con capacità critica articoli di ricerca medica in lingua inglese
- Compilare esercitazioni per ampliare la terminologia specifica
- Saper classificare una pubblicazione indicandone il genere, lo scopo e le caratteristiche.
- Saper trasformare un non linear text (grafici, tabelle, figure, diagrammi di flusso) in un linear text e viceversa
- Riconoscere nell'ambito di un articolo scientifico gli elementi metodologici usati dai ricercatori (criteri di inclusione ed esclusione nella scelta del campione, metodi di laboratorio, metodi di elaborazione dei dati)
- Saper interpretare e valutare criticamente il valore scientifico-medico dei dati statistici presentati in un lavoro scientifico.
- Eseguire ricerche utilizzando banche dati in lingua inglese sia on-line che cartacee quali riviste e periodici
- Saper comunicare in inglese (orale e/o scritto) con il dovuto livello di formalità nelle comunicazioni scientifiche, nei rapporti diretti con i colleghi o a conferenze.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA I -
UROLOGIA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve sapere:

- raccogliere l'anamnesi e eseguire un esame obiettivo in pazienti con malattie urologiche (inclusa l'esplorazione digito-rettale della prostata e l'esame obiettivo scrotale).
- eseguire una diagnosi differenziale delle diverse patologie urologiche incluse nel programma del corso;
- inserire un catetere vescicale nell'uomo e nella donna;
- interpretare un esame delle urine e una urinocoltura;
- prescrivere un antibiotico in base alla lettura dell'antibiogramma;
- interpretare una radiografia dell'addome ed una URO TC (TC addomino pelvica con fase urografica) in riferimento alle patologie urologiche;
- interpretare un'ecografia renale, vescicale e scrotale in riferimento alle patologie urologiche;
- interpretare un esame del liquido seminale.

10612373 | ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE

1°

11

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica (autopsia, istopatologia, citopatologia, analisi ultrastrutturale, biologia molecolare) nel processo decisionale del medico, nella diagnosi, nella prevenzione, nella gradazione e stadiazione dei processi morbosi, nel controllo degli effetti della terapia.

Core Curriculum

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale delle lesioni semplici.

Ricordi di anatomia umana e anatomia topografica delle cavità cranica, toracica, addominale e pelvica. Meccanismi biologico molecolari deputati al controllo della crescita, del differenziamento e della morte cellulare; rapporti cellula-cellula e cellula-matrice. Morfologia del danno cellulare reversibile e della necrosi. Morfologia dell'apoptosi. Iperplasia, ipertrofia, atrofia e metaplasia. Morfologia dell'accumulo di sostanze intracellulari: lipidi; proteine; glicogeno e pigmenti. Calcificazioni patologiche. Morfologia della flogosi acuta e cronica. Displasia e Neoplasia.

Attività didattica interattiva

Acquisizione della conoscenza del significato del substrato anatomo - patologico nella patogenesi delle malattie.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare la descrizione di quadri macro e microscopici.

ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE II
ANATOMIA
PATOLOGICA

1°

5

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i quadri anatomo-patologici a livello macroscopico, microscopico ed ultrastrutturale in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati, nonché l'anatomia patologica, in correlazione con l'epidemiologia, la genetica e la biologia molecolare, come chiave per la comprensione dei processi eziopatogenetici e, in forza della correlazione anatomoclinica, come metodo per comprendere la storia naturale dei processi morbosi;
- saper effettuare l'esame macroscopico dei vari organi ed apparati;
- essere cosciente del valore dell'epicrisi come momento di sintesi diagnostica dei riscontri anatomo-clinici dell'evento patologico.

Core Curriculum:

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale indotte dalle malattie nei vari organi e apparati.

Anatomia Patologica e correlazioni anatomo-cliniche (II)

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia dei vasi: arteriosclerosi, aneurismi e vasculiti.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del cuore: cardiopatia ischemica, cardiomiopatie, miocarditi, patologia valvolare e versamenti pericardici.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia dell'apparato respiratorio: distress respiratorio, alterazioni di circolo, patologia ostruttiva e restrittiva, polmoniti, tubercolosi, neoplasie del polmone e della pleura.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del sistema osteoarticolare: osteopatie metaboliche, osteomieliti, neoplasie osteo-articolari e dei tessuti molli.

Artriti e artrosi.

Immunodeficienza e malattie autoimmuni.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia della mammella e dell'apparato genitale femminile: modificazioni fibroso cistiche della mammella, tumori della mammella; endometriosi; tumori dell'utero e degli annessi.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia dell'apparato genitale maschile: infiammazioni del testicolo, dell'epididimo e della prostata; neoplasie del pene, del testicolo e della prostata.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del rene e dell'apparato urinario: glomerulopatie, malattie tubulo-interstiziali, pielonefriti, tubercolosi renale e delle vie urinarie, nefrosclerosi, disturbi di circolo renale, uremia, neoplasie del parenchima renale e delle vie urinarie escrettrici.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia della testa e del collo.

1026634 |
FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA

2°

7

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici e gli effetti indesiderati dei farmaci di principale uso nella pratica medica; - saper redigere i principali tipi di ricetta medica; - saper effettuare una scelta ragionata della via di somministrazione; - saper informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia farmacologica prescritta; saper valutare le implicazioni etiche e socioeconomiche della prescrizione dei farmaci; - essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici dell'adesione del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante medico-paziente.

FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA I -
FARMACOLOGIA

2°

3

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici e gli effetti indesiderati dei farmaci di principale uso nella pratica medica; - saper redigere i principali tipi di ricetta medica; - saper effettuare una scelta ragionata della via di somministrazione; - saper informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia farmacologica prescritta; saper valutare le implicazioni etiche e socioeconomiche della prescrizione dei farmaci; - essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici dell'adesione del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante medico-paziente.

FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA I -
FISIOLOGIA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici e gli effetti indesiderati dei farmaci di principale uso nella pratica medica; - saper redigere i principali tipi di ricetta medica; - saper effettuare una scelta ragionata della via di somministrazione; - saper informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia farmacologica prescritta; saper valutare le implicazioni etiche e socioeconomiche della prescrizione dei farmaci; - essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici dell'adesione del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante medico-paziente.

1026658 |
DIAGNOSTICA PER
IMMAGINI

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere le basi fisico-tecniche delle principali metodiche diagnostiche e interventistiche, la preparazione del paziente all'esame e la sua metodologia di esecuzione. - possedere le nozioni di radioprotezionistica e radioprotezione indispensabili per la valutazione del rapporto costo/benefici dei singoli esami diagnostici. - possedere le nozioni necessarie all'individuazione dei percorsi diagnostici per lo studio delle principali patologie del sistema osteoarticolare e degli apparati cardiovascolare, respiratorio, gastrointestinale e genitourinario - conoscere i quadri semeiologici principali rilevabili con le diverse metodiche.

DIAGNOSTICA PER
IMMAGINI - ANATOMIA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere le basi fisico-tecniche delle principali metodiche diagnostiche e interventistiche, la preparazione del paziente all'esame e la sua metodologia di esecuzione. - possedere le nozioni di radioprotezionistica e radioprotezione indispensabili per la valutazione del rapporto costo/benefici dei singoli esami diagnostici. - possedere le nozioni necessarie all'individuazione dei percorsi diagnostici per lo studio delle principali patologie del sistema osteoarticolare e degli apparati cardiovascolare, respiratorio, gastrointestinale e genitourinario - conoscere i quadri semeiologici principali rilevabili con le diverse metodiche.

DIAGNOSTICA PER
IMMAGINI -
DIAGNOSTICA PER
IMMAGINI E
RADIOTERAPIA

2°

5

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere le basi fisico-tecniche delle principali metodiche diagnostiche e interventistiche, la preparazione del paziente all'esame e la sua metodologia di esecuzione. - possedere le nozioni di radioprotezionistica e radioprotezione indispensabili per la valutazione del rapporto costo/benefici dei singoli esami diagnostici. - possedere le nozioni necessarie all'individuazione dei percorsi diagnostici per lo studio delle principali patologie del sistema osteoarticolare e degli apparati cardiovascolare, respiratorio, gastrointestinale e genitourinario - conoscere i quadri semeiologici principali rilevabili con le diverse metodiche.

1026651 | PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA III

2°

13

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, le basi biologiche e la clinica (sintomi, segni obiettivi, diagnosi, prognosi) delle patologie digestive, endocrine e metaboliche a piu? frequente riscontro nella popolazione. - saper valutare sensibilita? e specificita? dei principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie digestive endocrine e metaboliche ed individuare, partendo dai sintomi, il percorso diagnostico piu? appropriato in termini di costo-beneficio. - sapersi confrontare con il paziente affetto da patologie digestive, endocrine o metaboliche spiegando malattia, prognosi e terapia. Lo studente dovra? essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per un coinvolgimento attivo nella gestione della malattia. - saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso. - saper collaborare con altre figure professionali nella gestione del paziente.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA III -
GASTROENTEROLOGIA

2°

5

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, le basi biologiche e la clinica (sintomi, segni obiettivi, diagnosi, prognosi) delle patologie digestive, endocrine e metaboliche a piu? frequente riscontro nella popolazione. - saper valutare sensibilita? e specificita? dei principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie digestive ed individuare, partendo dai sintomi, il percorso diagnostico piu? appropriato in termini di costo-beneficio. - sapersi confrontare con il paziente affetto da patologie digestive, endocrine o metaboliche spiegando malattia, prognosi e terapia. Lo studente dovra? essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per un coinvolgimento attivo nella gestione della malattia. - saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso. - saper collaborare con altre figure professionali nella gestione del paziente

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA III -
ENDOCRINOLOGIA

2°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere l'epidemiologia, le basi biologiche, l'eziopatogenesi e la clinica (sintomi e segni, iter diagnostico, diagnosi differenziale e prognosi) delle patologie endocrine e metaboliche piu? frequenti e delle principali malattie rare del settore.
- saper valutare sensibilita? e specificita? ed interpretare i principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie endocrine e metaboliche
- saper individuare il percorso diagnostico dei principali disordini endocrino-metabolici piu? appropriato in termini di costo-beneficio.
- saper valutare il paziente affetto da patologie endocrine o metaboliche nella sua interezza tenendo conto anche delle eventuali comorbidità
- saper spiegare con parole e concetti adeguati al livello di comprensione del paziente, la natura della sua malattia ed il decorso a medio lungo termine.
- essere in grado di ottenere la compliance del paziente con l'iter diagnostico e l'eventuale trattamento terapeutico
- saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso.
- saper ottenere la collaborazione delle altre figure professionali nella gestione pratica del paziente.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA III -
CHIRURGIA GENERALE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, le basi biologiche e la clinica (sintomi, segni obiettivi, diagnosi, prognosi) delle patologie digestive, endocrine e metaboliche a piu? frequente riscontro nella popolazione. - saper valutare sensibilita? e specificita? dei principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie digestive endocrine e metaboliche ed individuare, partendo dai sintomi, il percorso diagnostico piu? appropriato in termini di costo-beneficio. - sapersi confrontare con il paziente affetto da patologie digestive, endocrine o metaboliche spiegando malattia, prognosi e terapia. Lo studente dovra? essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per un coinvolgimento attivo nella gestione della malattia. - saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso. - saper collaborare con altre figure professionali nella gestione del paziente.

PATOLOGIA
INTEGRATA MEDICO-
CHIRURGICA III -
SCIENZE E TECNICHE
DIETETICHE
APPLICATE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, le basi biologiche e la clinica (sintomi, segni obiettivi, diagnosi, prognosi) delle patologie digestive, endocrine e metaboliche a piu? frequente riscontro nella popolazione. - saper valutare sensibilita? e specificita? dei principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie digestive endocrine e metaboliche ed individuare, partendo dai sintomi, il percorso diagnostico piu? appropriato in termini di costo-beneficio. - sapersi confrontare con il paziente affetto da patologie digestive, endocrine o metaboliche spiegando malattia, prognosi e terapia. Lo studente dovra? essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per un coinvolgimento attivo nella gestione della malattia. - saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso. - saper collaborare con altre figure professionali nella gestione del paziente.

1056195 |
METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA

2°

11

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo principale di questo insegnamento è che gli studenti acquisiscano un metodo per la lettura critica della letteratura biomedica in modo che possano continuare a informarsi e a formarsi per tutta la durata della loro carriera di medico. A questo scopo gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti:

- Comprendere e discutere con capacità critica articoli di ricerca medica in lingua inglese
- Compire esercitazioni per ampliare la terminologia specifica
- Saper classificare una pubblicazione indicandone il genere, lo scopo e le caratteristiche.
- Saper trasformare un non linear text (grafici, tabelle, figure, diagrammi di flusso) in un linear text e viceversa
- Riconoscere nell'ambito di un articolo scientifico gli elementi metodologici usati dai ricercatori (criteri di inclusione ed esclusione nella scelta del campione, metodi di laboratorio, metodi di elaborazione dei dati)
- Saper interpretare e valutare criticamente il valore scientifico-medico dei dati statistici presentati in un lavoro scientifico.
- Eseguire ricerche utilizzando banche dati in lingua inglese sia on-line che cartacee quali riviste e periodici
- Saper comunicare in inglese (orale e/o scritto) con il dovuto livello di formalità nelle comunicazioni scientifiche, nei rapporti diretti con i colleghi o a conferenze.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA II - LINGUA
INGLESE

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale di questo insegnamento è che gli studenti acquisiscano un metodo per la lettura critica della letteratura biomedica in modo che possano continuare a informarsi e a formarsi per tutta la durata della loro carriera di medico. A questo scopo gli obiettivi specifici del corso sono i seguenti:

- Comprendere e discutere con capacità critica articoli di ricerca medica in lingua inglese
- Compire esercitazioni per ampliare la terminologia specifica
- Saper classificare una pubblicazione indicandone il genere, lo scopo e le caratteristiche.
- Saper trasformare un non linear text (grafici, tabelle, figure, diagrammi di flusso) in un linear text e viceversa
- Riconoscere nell'ambito di un articolo scientifico gli elementi metodologici usati dai ricercatori (criteri di inclusione ed esclusione nella scelta del campione, metodi di laboratorio, metodi di elaborazione dei dati)
- Saper interpretare e valutare criticamente il valore scientifico-medico dei dati statistici presentati in un lavoro scientifico.
- Eseguire ricerche utilizzando banche dati in lingua inglese sia on-line che cartacee quali riviste e periodici
- Saper comunicare in inglese (orale e/o scritto) con il dovuto livello di formalità nelle comunicazioni scientifiche, nei rapporti diretti con i colleghi o a conferenze.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA II -
GASTROENTEROLOGIA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere l'epidemiologia, l'eziopatogenesi, le basi biologiche e la clinica (sintomi, segni obiettivi, diagnosi, prognosi) delle patologie digestive, endocrine e metaboliche a più frequente riscontro nella popolazione. - saper valutare sensibilità e specificità dei principali esami di laboratorio e strumentali nelle malattie digestive endocrine e metaboliche ed individuare, partendo dai sintomi, il percorso diagnostico più appropriato in termini di costo-beneficio. - sapersi confrontare con il paziente affetto da patologie digestive, endocrine o metaboliche spiegando malattia, prognosi e terapia. Lo studente dovrà essere in grado di fornire al paziente tutte le informazioni necessarie per un coinvolgimento attivo nella gestione della malattia. - saper spiegare al paziente il razionale ed i rischi delle indagini strumentali invasive e saper motivare la richiesta di consenso. - saper collaborare con altre figure professionali nella gestione del paziente.

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
INTEGRATA II -
ENDOCRINOLOGIA

2°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

a) fornire conoscenze sulla epidemiologia, fisiopatologia, diagnosi e trattamento delle malattie endocrinologiche di carattere metabolico quali diabete mellito, obesità, dislipidemie; b) acquisire abilità nell' apprendere la relazione tra danno, alterazione funzionale, sintomi e strategie terapeutiche;
c) acquisire autonomia di giudizio e stabilire il corretto inquadramento clinico del paziente; stabilire un corretto iter diagnostico ed un piano terapeutico.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Obiettivi formativi

Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.

10612373 | ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE

2°

11

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- essere cosciente dell'apporto dell'anatomia patologica (autopsia, istopatologia, citopatologia, analisi ultrastrutturale, biologia molecolare) nel processo decisionale del medico, nella diagnosi, nella prevenzione, nella gradazione e stadiazione dei processi morbosi, nel controllo degli effetti della terapia.

Core Curriculum

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale delle lesioni semplici.

Ricordi di anatomia umana e anatomia topografica delle cavità cranica, toracica, addominale e pelvica. Meccanismi biologico molecolari deputati al controllo della crescita, del differenziamento e della morte cellulare; rapporti cellula-cellula e cellula-matrice. Morfologia del danno cellulare reversibile e della necrosi. Morfologia dell'apoptosi. Iperplasia, ipertrofia, atrofia e metaplasia. Morfologia dell'accumulo di sostanze intracellulari: lipidi; proteine; glicogeno e pigmenti. Calcificazioni patologiche. Morfologia della flogosi acuta e cronica. Displasia e Neoplasia.

Attività didattica interattiva

Acquisizione della conoscenza del significato del substrato anatomico - patologico nella patogenesi delle malattie.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare la descrizione di quadri macro e microscopici.

ANATOMIA
PATOLOGICA E
CORRELAZIONI
ANATOMO CLINICHE III
ANATOMIA
PATOLOGICA

2°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere i quadri anatomo-patologici a livello macroscopico, microscopico ed ultrastrutturale in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati, nonché l'anatomia patologica, in correlazione con l'epidemiologia, la genetica e la biologia molecolare, come chiave per la comprensione dei processi eziopatogenetici e, in forza della correlazione anatomoclinica, come metodo per comprendere la storia naturale dei processi morbosi;
- saper effettuare l'esame macroscopico dei vari organi ed apparati;
- essere cosciente del valore dell'epicrisi come momento di sintesi diagnostica dei riscontri anatomo-clinici dell'evento patologico.

Core Curriculum:

Attività didattica formale

Acquisizione della conoscenza delle modificazioni morfologiche a livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale indotte dalle malattie nei vari organi e apparati.

Anatomia Patologica e correlazioni anatomo-cliniche (III)

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del tratto gastrointestinale: ulcera peptica, enterocoliti infettive, malattie infiammatorie croniche, neoplasie del tratto gastrointestinale.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia del fegato delle vie biliari e del pancreas: disturbi di circolo epatico, itteri, epatiti, cirrosi, neoplasie del fegato, litiasi biliare e neoplasie delle vie biliari maggiori, pancreatiti e neoplasie del pancreas esocrino.

Conoscenza dei quadri morfologici macroscopici, istologici ed ultrastrutturali della patologia endocrina: iperfunzione ed ipofunzione ghiandolare, tiroiditi, diabete e neoplasie endocrine .

Attività didattica interattiva

Acquisizione della coscienza del valore dell'epicrisi come momento di sintesi diagnostica dei riscontri anatomo-clinici dell'evento patologico.

Obiettivi professionalizzanti

Acquisizione della capacità di effettuare l'esame macroscopico dei vari organi apparati formulando delle ipotesi diagnostiche logiche.

5° anno**Insegnamento****Semestre****CFU****Lingua**

1026634 |
FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA

1°

7

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici e gli effetti indesiderati dei farmaci di principale uso nella pratica medica; - saper redigere i principali tipi di ricetta medica; - saper effettuare una scelta ragionata della via di somministrazione; - saper informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia farmacologica prescritta; saper valutare le implicazioni etiche e socioeconomiche della prescrizione dei farmaci; - essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici dell'adesione del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante medico-paziente.

FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA II -
FARMACOLOGIA

1°

3

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve: - conoscere la farmacocinetica, la farmacodinamica, gli impieghi terapeutici e gli effetti indesiderati dei farmaci di principale uso nella pratica medica; - saper redigere i principali tipi di ricetta medica; - saper effettuare una scelta ragionata della via di somministrazione; - saper informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia farmacologica prescritta; saper valutare le implicazioni etiche e socioeconomiche della prescrizione dei farmaci; - essere consapevole dell'importanza ai fini terapeutici dell'adesione del paziente alla terapia scelta e dei vari fattori che la influenzano, compreso il ruolo determinante medico-paziente.

1025582 | Patologia
Integrata IV

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del Corso Integrato:

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere i principale aspetti eziologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle patologie immunologiche, allergologiche e reumatologiche e delle malattie del sistema ematopoietico di più frequente riscontro
- saper valutare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi terapeutici
- sapere informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia proposta/prescritta.

Medicina Interna

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere i principale aspetti eziologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle patologie immunologiche, allergologiche e reumatologiche e delle malattie del sistema ematopoietico di più frequente riscontro
- saper valutare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi terapeutici
- sapere informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia proposta/prescritta.

Malattie del Sangue

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere i principale aspetti eziologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle patologie immunologiche, allergologiche e reumatologiche e delle malattie del sistema ematopoietico di più frequente riscontro
- saper valutare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi terapeutici
- sapere informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia proposta/prescritta.

Reumatologia

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere i principale aspetti eziologici, fisiopatologici, clinici, diagnostici e terapeutici delle patologie immunologiche, allergologiche e reumatologiche e delle malattie del sistema ematopoietico di più frequente riscontro
- saper valutare il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio degli interventi terapeutici
- sapere informare correttamente il paziente dei vantaggi, limiti ed inconvenienti della terapia proposta/prescritta.

10596572 | PATOLOGIA
INTEGRATA V

1°

5

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva e alla riproduzione umana.

In particolare:

• un approccio patogenetico con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale, immunologia ed endocrinologia già in possesso dello studente;

• un approccio clinico che faciliti i collegamenti con le altre materie del Corso e permetta allo studente di acquisire una metodologia comportamentale in ambito clinico

• un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta acquisire un approccio di medicina preventiva individuale e collettiva.

- saper affrontare un percorso diagnostico sia clinico che di laboratorio della riproduzione umana e delle forme infettive più comuni

- saper impostare una terapia antimicrobica, un trattamento medico generale

- saper mettere in atto le profilassi e i provvedimenti di Sanità Pubblica richiesti.

ENDOCRINOLOGIA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva e alla riproduzione umana.

In particolare:

• un approccio patogenetico con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale, immunologia ed endocrinologia già in possesso dello studente;

• un approccio clinico che faciliti i collegamenti con le altre materie del Corso e permetta allo studente di acquisire una metodologia comportamentale in ambito clinico

• un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta acquisire un approccio di medicina preventiva individuale e collettiva.

- saper affrontare un percorso diagnostico sia clinico che di laboratorio della riproduzione umana e delle forme infettive più comuni

- saper impostare una terapia antimicrobica, un trattamento medico generale

- saper mettere in atto le profilassi e i provvedimenti di Sanità Pubblica richiesti.

A

MALATTIE INFETTIVE

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva e alla riproduzione umana.

In particolare:

• un approccio patogenetico con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale, immunologia ed endocrinologia già in possesso dello studente;

• un approccio clinico che faciliti i collegamenti con le altre materie del Corso e permetta allo studente di acquisire una metodologia comportamentale in ambito clinico

• un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta acquisire un approccio di medicina preventiva individuale e collettiva.

- saper affrontare un percorso diagnostico sia clinico che di laboratorio della riproduzione umana e delle forme infettive più comuni

- saper impostare una terapia antimicrobica, un trattamento medico generale

- saper mettere in atto le profilassi e i provvedimenti di Sanità Pubblica richiesti.

GINECOLOGIA

1°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve:

- aver acquisito gli strumenti conoscitivi e la metodologia per un corretto approccio alla patologia infettiva e alla riproduzione umana.

In particolare:

• un approccio patogenetico con specifici riferimenti alle nozioni di epidemiologia, microbiologia, patologia generale, immunologia ed endocrinologia già in possesso dello studente;

• un approccio clinico che faciliti i collegamenti con le altre materie del Corso e permetta allo studente di acquisire una metodologia comportamentale in ambito clinico

• un approccio terapeutico ragionato in funzione della eziologia accertata o presunta acquisire un approccio di medicina preventiva individuale e collettiva.

- saper affrontare un percorso diagnostico sia clinico che di laboratorio della riproduzione umana e delle forme infettive più comuni

- saper impostare una terapia antimicrobica, un trattamento medico generale

- saper mettere in atto le profilassi e i provvedimenti di Sanità Pubblica richiesti.

10596574 | MEDICINA
INTERNA E CHIRURGIA
GENERALE I

1°

7

ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire e affinare gli strumenti necessari a riconoscere e curare i pazienti meritevoli di cure palliative e dei trattamenti di supporto al paziente oncologico che si avvia al fine vita . Alla fine del corso lo studente deve:

• Integrare nella pratica quotidiana l'approccio alle cure palliative precoci

• Riconoscere i pazienti candidati alle cure palliative generali e specialistiche

• Identificare e trattare i principali sintomi delle malattie evolutive nelle diverse fasi (terapie di supporto in oncologia)

• Identificare la complessità insita alle situazioni di cura, al fine di interagire efficacemente con gli specialisti

• Discutere strategie terapeutiche con esperti del settore.

MEDICINA INTERNA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve :

- conoscere le basi biologiche, l'epidemiologia e le caratteristiche cliniche e di laboratorio delle patologie neoplastiche

- saper fare diagnosi delle patologie relative e saper gestire un paziente oncologico, saper indicare la prognosi

- essere consapevole degli impatti umani, sociali, sanitari ed organizzativi della patologia oncologica

- conoscere i concetti di prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie e i concetti di base ed obiettivi primari della terapia chirurgica

- conoscere la fisiopatologia del dolore e le attuali linee guida per il trattamento del dolore cronico, evidenziando l'impatto che tale trattamento ha sulla qualità di vita del paziente.

CHIRURGIA GENERALE

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve :

- conoscere le basi biologiche, l'epidemiologia e le caratteristiche cliniche e di laboratorio delle patologie neoplastiche

- saper fare diagnosi delle patologie relative e saper gestire un paziente oncologico, saper indicare la prognosi

- essere consapevole degli impatti umani, sociali, sanitari ed organizzativi della patologia oncologica

- conoscere i concetti di prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie e i concetti di base ed obiettivi primari della terapia chirurgica

- conoscere la fisiopatologia del dolore e le attuali linee guida per il trattamento del dolore cronico, evidenziando l'impatto che tale trattamento ha sulla qualità di vita del paziente.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
ANESTESIOLOGIA	1°	1	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve :

- conoscere le basi biologiche, l'epidemiologia e le caratteristiche cliniche e di laboratorio delle patologie neoplastiche
- saper fare diagnosi delle patologie relative e saper gestire un paziente oncologico, saper indicare la prognosi
- essere consapevole degli impatti umani, sociali, sanitari ed organizzativi della patologia oncologica
- conoscere i concetti di prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie e i concetti di base ed obiettivi primari della terapia chirurgica
- conoscere la fisiopatologia del dolore e le attuali linee guida per il trattamento del dolore cronico, evidenziando l'impatto che tale trattamento ha sulla qualità di vita del paziente.

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	1°	1	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve :

- conoscere le basi biologiche, l'epidemiologia e le caratteristiche cliniche e di laboratorio delle patologie neoplastiche
- saper fare diagnosi delle patologie relative e saper gestire un paziente oncologico, saper indicare la prognosi
- essere consapevole degli impatti umani, sociali, sanitari ed organizzativi della patologia oncologica
- conoscere i concetti di prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie e i concetti di base ed obiettivi primari della terapia chirurgica
- conoscere la fisiopatologia del dolore e le attuali linee guida per il trattamento del dolore cronico, evidenziando l'impatto che tale trattamento ha sulla qualità di vita del paziente.

ONCOLOGIA MEDICA	1°	3	ITA
------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire e affinare gli strumenti necessari a riconoscere e curare i pazienti meritevoli di cure palliative e dei trattamenti di supporto al paziente oncologico che si avvia al fine vita . Alla fine del corso lo studente deve:

- Integrare nella pratica quotidiana l'approccio alle cure palliative precoci
- Riconoscere i pazienti candidati alle cure palliative generali e specialistiche
- Identificare e trattare i principali sintomi delle malattie evolutive nelle diverse fasi (terapie di supporto in oncologia)
- Identificare la complessità insita alle situazioni di cura, al fine di interagire efficacemente con gli specialisti
- Discutere strategie terapeutiche con esperti del settore.

10612281 MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	1°	5	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del corso integrato:

Alla fine del corso lo studente deve:

- aver compreso i meccanismi responsabili delle principali malattie del sistema nervoso attraverso l'integrazione tra le nozioni di base (anatomia funzionale, biochimica, biologia molecolare, istopatologia) e quelle cliniche (anamnesi, semeiotica neurologica clinica e strumentale).
- sapersi orientare nella diagnosi differenziale delle varie forme di patologia neurologica sapendo formulare, in modo autonomo, sia un corretto approccio clinico nei confronti del paziente, sia una adeguata scelta delle indagini strumentali più appropriate.
- conoscere gli aspetti prognostici, terapeutici e riabilitativi delle varie patologie neurologiche.
- saper valutare la disabilità neurologica e il suo impatto nella vita relazionale del paziente

NEUROCHIRURGIA	1°	1	ITA
----------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi irrinunciabili del corso integrato:

Alla fine del corso lo studente deve:

- aver compreso i meccanismi responsabili delle principali malattie del sistema nervoso attraverso l'integrazione tra le nozioni di base (anatomia funzionale, biochimica, biologia molecolare, istopatologia) e quelle cliniche (anamnesi, semeiotica neurologica clinica e strumentale).
- sapersi orientare nella diagnosi differenziale delle varie forme di patologia neurologica sapendo formulare, in modo autonomo, sia un corretto approccio clinico nei confronti del paziente, sia una adeguata scelta delle indagini strumentali più appropriate.
- conoscere gli aspetti prognostici, terapeutici e riabilitativi delle varie patologie neurologiche.
- saper valutare la disabilità neurologica e il suo impatto nella vita relazionale del paziente.

NEUROLOGIA

1°

4

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi irrinunciabili del corso integrato:

Alla fine del corso lo studente deve:

- aver compreso i meccanismi responsabili delle principali malattie del sistema nervoso attraverso l'integrazione tra le nozioni di base (anatomia funzionale, biochimica, biologia molecolare, istopatologia) e quelle cliniche (anamnesi, semeiotica neurologica clinica e strumentale).
- sapersi orientare nella diagnosi differenziale delle varie forme di patologia neurologica sapendo formulare, in modo autonomo, sia un corretto approccio clinico nei confronti del paziente, sia una adeguata scelta delle indagini strumentali più appropriate.
- conoscere gli aspetti prognostici, terapeutici e riabilitativi delle varie patologie neurologiche.
- saper valutare la disabilità neurologica e il suo impatto nella vita relazionale del paziente.

1031967 | PSICHIATRIA
E PSICOLOGIA CLINICA
- E

2°

4

ITA

Obiettivi formativi

Tra gli obiettivi del modulo di Psichiatria vi sono:

- acquisizione delle conoscenze relative alla nosografia e all'epidemiologia psichiatrica, al modello biopsicosociale applicato allo studio dei disturbi mentali, all'integrazione della psichiatria nell'ambito delle scienze mediche;
- acquisizione delle conoscenze relative alla prevenzione, alla diagnosi, al trattamento, alla riabilitazione, all'eziologia e alla fisiopatologia dei principali disturbi psichiatrici, tra cui disturbi dell'umore, disturbi dello spettro psicotico, disturbi dello spettro ansioso, disturbi da uso di sostanze, disturbi del comportamento alimentare, disturbi della personalità;
- acquisizione delle conoscenze relative ad ambiti di specifica rilevanza per la psichiatria clinica quali psicofarmacologia, psicoterapia, diagnosi differenziale, trattamento sanitario obbligatorio, medicina psicosomatica, rischio suicidario.

PSICHIATRIA E
PSICOLOGIA CLINICA -
PSICOLOGIA CLINICA

2°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Tra gli obiettivi del modulo di Psichiatria vi sono:

- acquisizione delle conoscenze relative alla nosografia e all'epidemiologia psichiatrica, al modello biopsicosociale applicato allo studio dei disturbi mentali, all'integrazione della psichiatria nell'ambito delle scienze mediche;
- acquisizione delle conoscenze relative alla prevenzione, alla diagnosi, al trattamento, alla riabilitazione, all'eziologia e alla fisiopatologia dei principali disturbi psichiatrici, tra cui disturbi dell'umore, disturbi dello spettro psicotico, disturbi dello spettro ansioso, disturbi da uso di sostanze, disturbi del comportamento alimentare, disturbi della personalità;
- acquisizione delle conoscenze relative ad ambiti di specifica rilevanza per la psichiatria clinica quali psicofarmacologia, psicoterapia, diagnosi differenziale, trattamento sanitario obbligatorio, medicina psicosomatica, rischio suicidario.

PSICHIATRIA E
PSICOLOGIA CLINICA -
NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo di Neuropsichiatria Infantile è quello di fornire le basi delle conoscenze relative alle dimensioni concettuali delle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva a partire dallo sviluppo neuropsichico normale e patologico e delle variabili biologiche, familiari e sociali, che possono condizionarlo; acquisizione delle conoscenze base per l'inquadramento eziopatogenetico e diagnostico-nosografico dei principali disturbi del neurosviluppo e dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (categorie diagnostiche DSM 5); delle variazioni della sintomatologia che li caratterizza, in relazione all'età cronologica, dall'infanzia ai 18 anni; delle basi metodologiche per i relativi interventi preventivi e clinici, diagnostici e terapeutici (farmacologici, psicoterapici, riabilitativi); del rapporto medico-paziente-genitori ed al consenso informato in età evolutiva; dei correlati sociali delle malattie del neurosviluppo; acquisizione delle competenze per la presa in carico globale (soggetto, famiglia, scuola) del paziente con patologia neuropsichiatrica in età evolutiva.

PSICHIATRIA E
PSICOLOGIA CLINICA -
PSICHIATRIA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Tra gli obiettivi del modulo di Psichiatria vi sono:

- acquisizione delle conoscenze relative alla nosografia e all'epidemiologia psichiatrica, al modello biopsicosociale applicato allo studio dei disturbi mentali, all'integrazione della psichiatria nell'ambito delle scienze mediche;
- acquisizione delle conoscenze relative alla prevenzione, alla diagnosi, al trattamento, alla riabilitazione, all'eziologia e alla fisiopatologia dei principali disturbi psichiatrici, tra cui disturbi dell'umore, disturbi dello spettro psicotico, disturbi dello spettro ansioso, disturbi da uso di sostanze, disturbi del comportamento alimentare, disturbi della personalità;
- acquisizione delle conoscenze relative ad ambiti di specifica rilevanza per la psichiatria clinica quali psicofarmacologia, psicoterapia, diagnosi differenziale, trattamento sanitario obbligatorio, medicina psicosomatica, rischio suicidario.

1031965 | MALATTIE
DELL'APPARATO
LOCOMOTORE E
REUMATOLOGIA - E

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - saper riconoscere le più frequenti malattie dell'apparato locomotore e dei connettivi (malattie reumatiche), indicandone i principali indirizzi terapeutici ed individuare le condizioni che, in questo ambito, necessitano dell'apporto dello specialista reumatologo e dello specialista ortopedico - conoscere le principali malattie dell'apparato locomotore, con elementi di terapia medica, ortopedica, chirurgica e fisioterapica - sapere effettuare diagnosi delle principali malattie reumatiche, ortopediche e traumatologiche - sapere riconoscere le condizioni in cui è necessaria una consulenza specialistica reumatologica o ortopedica.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA - MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - saper riconoscere le piu? frequenti malattie dell'apparato locomotore e dei connettivi (malattie reumatiche), indicandone i principali indirizzi terapeutici ed individuare le condizioni che, in questo ambito, necessitano dell'apporto dello specialista reumatologo e dello specialista ortopedico - conoscere le principali malattie dell'apparato locomotore, con elementi di terapia medica, ortopedica, chirurgica e fisioterapica - sapere effettuare diagnosi delle principali malattie reumatiche, ortopediche e traumatologiche - sapere riconoscere le condizioni in cui e? necessaria una consulenza specialistica reumatologica o ortopedica.

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA - REUMATOLOGIA	2°	1	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - saper riconoscere le piu? frequenti malattie dell'apparato locomotore e dei connettivi (malattie reumatiche), indicandone i principali indirizzi terapeutici ed individuare le condizioni che, in questo ambito, necessitano dell'apporto dello specialista reumatologo e dello specialista ortopedico - conoscere le principali malattie dell'apparato locomotore, con elementi di terapia medica, ortopedica, chirurgica e fisioterapica - sapere effettuare diagnosi delle principali malattie reumatiche, ortopediche e traumatologiche - sapere riconoscere le condizioni in cui e? necessaria una consulenza specialistica reumatologica o ortopedica.

MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE E REUMATOLOGIA - ANESTESIOLOGIA	2°	1	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve: - saper riconoscere le piu? frequenti malattie dell'apparato locomotore e dei connettivi (malattie reumatiche), indicandone i principali indirizzi terapeutici ed individuare le condizioni che, in questo ambito, necessitano dell'apporto dello specialista reumatologo e dello specialista ortopedico - conoscere le principali malattie dell'apparato locomotore, con elementi di terapia medica, ortopedica, chirurgica e fisioterapica - sapere effettuare diagnosi delle principali malattie reumatiche, ortopediche e traumatologiche - sapere riconoscere le condizioni in cui e? necessaria una consulenza specialistica reumatologica o ortopedica.

1026639 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA SANITA' PUBBLICA	2°	7	ITA
--	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Obiettivi del modulo:

Il modulo si propone di orientare i futuri medici all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità. Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari); gli strumenti del controllo di gestione e della valutazione economica in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica economica differente da quella abituale del medico.

Learning outcomes:

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
SANITÀ PUBBLICA IX -
MEDICINA DEL LAVORO

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

- Conoscere e comprendere le modalità di conservazione e promozione della salute del singolo, delle comunità e nei luoghi di lavoro
- Saper analizzare i problemi relativi alla tutela della salute
- Saper utilizzare le conoscenze di base per individuare interventi di medicina preventiva e di medicina del lavoro

Obiettivi specifici

- Acquisire le nozioni fondamentali dell'epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative e Igiene ambientale
- Acquisire le indicazioni sui principi legislativi e sulle modalità applicative delle vigenti norme di "sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro", riferendosi in particolare alla prevenzione e protezione dei rischi residui per le diverse figure professionali nonché acquisire la conoscenza delle principali patologie lavoro correlate

METODOLOGIA
MEDICO SCIENTIFICA
SANITÀ PUBBLICA IX -
IGIENE GENERALE ED
APPLICATA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi generali

- Conoscere e comprendere le modalità di conservazione e promozione della salute del singolo, delle comunità e nei luoghi di lavoro
- Saper analizzare i problemi relativi alla tutela della salute
- Saper utilizzare le conoscenze di base per individuare interventi di medicina preventiva e di medicina del lavoro

Obiettivi specifici

- Acquisire le nozioni fondamentali dell'epidemiologia e prevenzione delle principali malattie infettive e cronico-degenerative e Igiene ambientale
- Acquisire le indicazioni sui principi legislativi e sulle modalità applicative delle vigenti norme di "sicurezza e tutela della salute negli ambienti di lavoro", riferendosi in particolare alla prevenzione e protezione dei rischi residui per le diverse figure professionali nonché acquisire la conoscenza delle principali patologie lavoro correlate

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.			
10596576 PATOLOGIE DEGLI ORGANI DI SENSO	2°	7	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo			
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica			
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOG ICHE	2°	1	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo			
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica			
CHIRURGIA MAXILLO- FACCIALE	2°	1	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo			
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica.			
AUDIOLOGIA	2°	1	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve:			
- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo			
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica			
OTORINOLARINGOIATR IA	2°	1	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica

MALATTIE APPARATO
VISIVO

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- saper riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche ed audiologiche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato visivo
- conoscere i principali indirizzi terapeutici e le indicazioni per l'apporto professionale della consulenza specialistica otorinolaringoiatrica, audiologica, odontostomatologica e oculistica

1026657 |
DERMATOLOGIA E
CHIRURGIA PLASTICA

2°

3

ITA

Obiettivi formativi**OBBIETTIVI PRIMARI**

Durante le lezioni vengono fornite agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere adeguatamente la funzione dell'organo cute sia in condizioni fisiologiche sia in quelle patologiche.

Al termine delle lezioni, lo studente deve saper riconoscere le lesioni elementari primarie, secondarie e quelle patognomiche. Inoltre, dovrà saper utilizzare la terminologia tecnico-scientifica specifica per l'ambito dermatovenereologico.

OBBIETTIVI SECONDARI

Al termine delle lezioni lo studente deve aver acquisito le conoscenze necessarie con le quali sarà in grado di effettuare una diagnosi precoce e accurata delle più comuni malattie, lesioni e disturbi della cute, degli annessi cutanei, delle semi-mucose e mucose, in tutte le fasce di età. Inoltre, l'accento sarà posto sull'attuazione di misure preventive e terapeutiche, in particolare nell'ambito della dermoncologia, come anche nelle malattie infiammatorie croniche cutanee, autoimmuni e malattie sessualmente trasmesse.

MALATTIE CUTANEE E
VENEREE

2°

2

ITA

Obiettivi formativi**OBBIETTIVI PRIMARI**

Durante le lezioni vengono fornite agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere adeguatamente la funzione dell'organo cute sia in condizioni fisiologiche sia in quelle patologiche.

Al termine delle lezioni, lo studente deve saper riconoscere le lesioni elementari primarie, secondarie e quelle patognomiche. Inoltre, dovrà saper utilizzare la terminologia tecnico-scientifica specifica per l'ambito dermatovenereologico.

OBBIETTIVI SECONDARI

Al termine delle lezioni lo studente deve aver acquisito le conoscenze necessarie con le quali sarà in grado di effettuare una diagnosi precoce e accurata delle più comuni malattie, lesioni e disturbi della cute, degli annessi cutanei, delle semi-mucose e mucose, in tutte le fasce di età. Inoltre, l'accento sarà posto sull'attuazione di misure preventive e terapeutiche, in particolare nell'ambito della dermoncologia, come anche nelle malattie infiammatorie croniche cutanee, autoimmuni e malattie sessualmente trasmesse.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
CHIRURGIA PLASTICA	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

OBBIETTIVI PRIMARI

Durante le lezioni vengono fornite agli studenti le conoscenze necessarie per comprendere adeguatamente la funzione dell'organo cute sia in condizioni fisiologiche sia in quelle patologiche.

Al termine delle lezioni, lo studente deve saper riconoscere le lesioni elementari primarie, secondarie e quelle patognomoniche. Inoltre, dovrà saper utilizzare la terminologia tecnico-scientifica specifica per l'ambito dermatovenereologico.

OBBIETTIVI SECONDARI

Al termine delle lezioni lo studente deve aver acquisito le conoscenze necessarie con le quali sarà in grado di effettuare una diagnosi precoce e accurata delle più comuni malattie, lesioni e disturbi della cute, degli annessi cutanei, delle semi-mucose e mucose, in tutte le fasce di età. Inoltre, l'accento sarà posto sull'attuazione di misure preventive e terapeutiche, in particolare nell'ambito della dermoncologia, come anche nelle malattie infiammatorie croniche cutanee, autoimmuni e malattie sessualmente trasmesse.

6° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1026639 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA SANITA' PUBBLICA	1°	7	ITA

Obiettivi formativi

Obiettivi del modulo:

Il modulo si propone di orientare i futuri medici all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità. Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari); gli strumenti del controllo di gestione e della valutazione economica in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica economica differente da quella abituale del medico.

Learning outcomes:

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA SANITÀ PUBBLICA X - IGIENE GENERALE ED APPLICATA	1°	1	ITA
---	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi del modulo:

- Conoscere i vantaggi e svantaggi dei principali modelli di organizzazione e finanziamento dei sistemi sanitari
- Conoscere le fasi di programmazione sanitaria dall'analisi dello stato di salute della popolazione alla pianificazione degli interventi sanitari
- Conoscere le problematiche multidisciplinari relative al management sanitario

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA SANITÀ PUBBLICA X - SOCIOLOGIA GENERALE	1°	1	ITA

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare competenze interdisciplinari necessarie ai medici, che vanno da conoscenze ed abilità manageriali ed economiche alle principali nozioni di programmazione e sanità pubblica.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari); gli strumenti del controllo di gestione
- acquisire gli elementi fondamentali di programmazione e management sanitario
- le modalità per studiare e considerare il Paziente come individuo sociale

Al termine del corso lo studente deve:

- saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- sapersi orientare seguendo una logica economica differente da quella abituale del medico
- saper analizzare i problemi relativi alla tutela della salute
- saper adottare un approccio specifico col paziente

METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA SANITÀ PUBBLICA X - ECONOMIA APPLICATA	1°	1	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Obiettivi del modulo:

Il modulo si propone di orientare i futuri medici all'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Alla fine del corso lo studente deve conoscere:

- le principali tipologie di sistemi sanitari nel mondo, con i loro punti di forza e debolezza; l'organizzazione del sistema sanitario in Italia e i livelli di programmazione dell'assistenza sanitaria; i meccanismi di finanziamento della sanità a livello macro (sistemi sanitari); gli strumenti del controllo di gestione e della valutazione economica in sanità
- deve saper adottare comportamenti professionali in linea con i principi di equità, efficacia ed economicità
- deve anche sapersi orientare seguendo una logica economica differente da quella abituale del medico.

Learning outcomes:

10596080 PEDIATRIA	1°	6	ITA
----------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze delle competenze mediche non specialistiche utili alla prevenzione dello stato di salute del bambino e del neonato, nonché della diagnosi e del trattamento delle principali patologie dell'età evolutiva.

In particolare dovrà acquisire le competenze relative alla stabilizzazione delle patologie di emergenza/urgenza del bambino.

Alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare anche le normali fasi dello sviluppo psico-fisico del neonato del bambino e dell'adolescente e le principali patologie nel campo della nefrologia, cardiologia, gastroenterologia, broncopneumologia, neuropsichiatria, chirurgia, nutrizione, reumatologia, allergologia pediatriche e della neonatologia.

NEURO PSICHIATRIA INFANTILE	1°	1	ITA
--------------------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze delle competenze mediche non specialistiche utili alla prevenzione dello stato di salute del bambino e del neonato, nonché della diagnosi e del trattamento delle principali patologie dell'età evolutiva. In particolare dovrà acquisire le competenze relative alla stabilizzazione delle patologie di emergenza/urgenza del bambino. Alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare anche le normali fasi dello sviluppo psico-fisico del neonato del bambino e dell'adolescente e le principali patologie nel campo della nefrologia, cardiologia, gastroenterologia, broncopneumologia, neuropsichiatria, chirurgia, nutrizione, reumatologia, allergologia pediatriche e della neonatologia.

PEDIATRIA GENERALE
E SPECIALISTICA

1°

4

ITA

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze delle competenze mediche non specialistiche utili alla prevenzione dello stato di salute del bambino e del neonato, nonché della diagnosi e del trattamento delle principali patologie dell'età evolutiva. In particolare dovrà acquisire le competenze relative alla stabilizzazione delle patologie di emergenza/urgenza del bambino. Alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare anche le normali fasi dello sviluppo psico-fisico del neonato del bambino e dell'adolescente e le principali patologie nel campo della nefrologia, cardiologia, gastroenterologia, broncopneumologia, neuropsichiatria, chirurgia, nutrizione, reumatologia, allergologia pediatriche e della neonatologia.

GENETICA MEDICA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze delle competenze mediche non specialistiche utili alla prevenzione dello stato di salute del bambino e del neonato, nonché della diagnosi e del trattamento delle principali patologie dell'età evolutiva. In particolare dovrà acquisire le competenze relative alla stabilizzazione delle patologie di emergenza/urgenza del bambino. Alla fine del corso dovrà essere in grado di valutare anche le normali fasi dello sviluppo psico-fisico del neonato del bambino e dell'adolescente e le principali patologie nel campo della nefrologia, cardiologia, gastroenterologia, broncopneumologia, neuropsichiatria, chirurgia, nutrizione, reumatologia, allergologia pediatriche e della neonatologia.

10596577 | MEDICINA
INTERNA E CHIRURGIA
GENERALE II

1°

7

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi della medicina geriatrica e della gerontologia, le conseguenze socio-sanitarie dell'invecchiamento, la fisiopatologia dell'invecchiamento, le grandi sindromi geriatriche d'interesse internistico e chirurgico, le problematiche cliniche ed etiche tipiche del paziente anziano, la riabilitazione in geriatria.
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle maggiori patologie dell'anziano
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia geriatrica sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- conoscere ed essere capace di seguire le linee guida inerenti le Cliniche Medica e Chirurgica e le cure primarie nell'ambito della Geriatria

MEDICINA INTERNA

1°

4

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi della medicina geriatrica e della gerontologia, le conseguenze socio-sanitarie dell'invecchiamento, la fisiopatologia dell'invecchiamento, le grandi sindromi geriatriche d'interesse internistico e chirurgico, le problematiche cliniche ed etiche tipiche del paziente anziano, la riabilitazione in geriatria.
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle maggiori patologie dell'anziano
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia geriatrica sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- conoscere ed essere capace di seguire le linee guida inerenti le Cliniche Medica e Chirurgica e le cure primarie nell'ambito della Geriatria

PSICOLOGIA CLINICA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi della medicina geriatrica e della gerontologia, le conseguenze socio-sanitarie dell'invecchiamento, la fisiopatologia dell'invecchiamento, le grandi sindromi geriatriche d'interesse internistico e chirurgico, le problematiche cliniche ed etiche tipiche del paziente anziano, la riabilitazione in geriatria.
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle maggiori patologie dell'anziano
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia geriatrica sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- conoscere ed essere capace di seguire le linee guida inerenti le Cliniche Medica e Chirurgica e le cure primarie nell'ambito della Geriatria

SCIENZE TECNICHE E
APPLICATE

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere le basi della medicina geriatrica e della gerontologia, le conseguenze socio-sanitarie dell'invecchiamento, la fisiopatologia dell'invecchiamento, le grandi sindromi geriatriche d'interesse internistico e chirurgico, le problematiche cliniche ed etiche tipiche del paziente anziano, la riabilitazione in geriatria.
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle maggiori patologie dell'anziano
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia geriatrica sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- conoscere ed essere capace di seguire le linee guida inerenti le Cliniche Medica e Chirurgica e le cure primarie nell'ambito della Geriatria

CHIRURGIA GENERALE

1°

1

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve :

- conoscere le basi biologiche, l'epidemiologia e le caratteristiche cliniche e di laboratorio delle patologie neoplastiche
- saper fare diagnosi delle patologie relative e saper gestire un paziente oncologico, saper indicare la prognosi
- essere consapevole degli impatti umani, sociali, sanitari ed organizzativi della patologia oncologica
- conoscere i concetti di prevenzione primaria e secondaria delle neoplasie e i concetti di base ed obiettivi primari della terapia chirurgica
- conoscere la fisiopatologia del dolore e le attuali linee guida per il trattamento del dolore cronico, evidenziando l'impatto che tale trattamento ha sulla qualità di vita del paziente.

10596578 |
GINECOLOGIA E
OSTETRICIA

1°

4

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- possedere le conoscenze teorico-pratiche sulle fisiopatologia della funzione riproduttiva femminile, sulle disfunzioni, endocrine e neoplastiche, dell'apparato genitale femminile, e sulla fisiopatologia della gravidanza, del parto e del puerperio.
- saper valutare i principali elementi semeiologici della donna in età fertile, in gravidanza, e nel puerperio
- conoscere i principali metodi di prevenzione della patologia ostetrica e ginecologica.
- essere consapevole delle finalità e dei limiti di ogni atto terapeutico in condizioni di emergenza, individuando tempestivamente le condizioni che richiedono l'apporto professionale dello specialista.

ENDOCRINOLOGIA

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- possedere le conoscenze teorico-pratiche sulle fisiopatologia della funzione riproduttiva femminile, sulle disfunzioni, endocrine e neoplastiche, dell'apparato genitale femminile, e sulla fisiopatologia della gravidanza, del parto e del puerperio.
- saper valutare i principali elementi semeiologici della donna in età fertile, in gravidanza, e nel puerperio
- conoscere i principali metodi di prevenzione della patologia ostetrica e ginecologica.
- essere consapevole delle finalità e dei limiti di ogni atto terapeutico in condizioni di emergenza, individuando tempestivamente le condizioni che richiedono l'apporto professionale dello specialista.

GINECOLOGIA E
OSTETRICIA

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- possedere le conoscenze teorico-pratiche sulle fisiopatologia della funzione riproduttiva femminile, sulle disfunzioni, endocrine e neoplastiche, dell'apparato genitale femminile, e sulla fisiopatologia della gravidanza, del parto e del puerperio.
- saper valutare i principali elementi semeiologici della donna in età fertile, in gravidanza, e nel puerperio
- conoscere i principali metodi di prevenzione della patologia ostetrica e ginecologica.
- essere consapevole delle finalità e dei limiti di ogni atto terapeutico in condizioni di emergenza, individuando tempestivamente le condizioni che richiedono l'apporto professionale dello specialista.

AAF1368 | ADE

2°

8

ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
Gli studenti potranno approfondire temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.			
AAF1016 PROVA FINALE	2°	18	ITA
Obiettivi formativi			
L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata in rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea Magistrale.			
10596579 METODOLOGIA MEDICO SCIENTIFICA - MEDICINA LEGALE	2°	4	ITA
Obiettivi formativi			
Imparare i fondamenti della bioetica e della deontologia medica. Il corso si focalizza soprattutto sui diversi approcci all'autonomia del paziente nella storia della medicina occidentali. Durante il corso verranno analizzati temi importanti e casi di studio (aborto, eutanasia, suicidio assistito, etica della ricerca genetica, definizione di more, testamento biologico, ecc.). Lo studente sarà in grado di inquadrare un caso clinico in una prospettiva bioetica, identificando correttamente gli attori coinvolti, i loro diritti e i loro doveri, secondo diversi approcci bioetici.			
STORIA DELLA MEDICINA	2°	2	ITA
Obiettivi formativi			
Imparare i fondamenti della bioetica e della deontologia medica. Il corso si focalizza soprattutto sui diversi approcci all'autonomia del paziente nella storia della medicina occidentali. Durante il corso verranno analizzati temi importanti e casi di studio (aborto, eutanasia, suicidio assistito, etica della ricerca genetica, definizione di more, testamento biologico, ecc.). Lo studente sarà in grado di inquadrare un caso clinico in una prospettiva bioetica, identificando correttamente gli attori coinvolti, i loro diritti e i loro doveri, secondo diversi approcci bioetici.			
MEDICINA LEGALE	2°	2	ITA
Obiettivi formativi			
Alla fine del corso lo studente deve: - aver acquisito le nozioni, e la capacità di rispetto dei valori etici e delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale. - aver acquisito la comprensione dei principi etici e delle norme giuridiche che fondano il rapporto con il paziente ed il comportamento nella pratica medica, nell'ambito del sistema nazionale di sicurezza sociale e nel contesto di operatività extra ospedaliera. - conoscere le dimensioni etiche e giuridiche del dibattito nazionale e internazionale in materia di direttive anticipate, suicidio medicalmente assistito ed eutanasia; nonché della sperimentazione clinica - sapersi orientare nelle controversie etiche e giuridiche riguardanti la fecondazione medicalmente assistita, i test genetici e la medicina rigenerativa			
10596581 MEDICINA INTERNA E CHIRURGIA GENERALE III	2°	6	ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere la clinica e la terapia delle patologie inerenti la Medicina e la Chirurgia Generale
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle patologie di interesse medico e chirurgico
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- essere capace di un corretto rapporto professionale con i pazienti e di sapere esercitare la sua futura professione nell'interesse del malato.

MEDICINA INTERNA

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere la clinica e la terapia delle patologie inerenti la Medicina e la Chirurgia Generale
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle patologie di interesse medico e chirurgico
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- essere capace di un corretto rapporto professionale con i pazienti e di sapere esercitare la sua futura professione nell'interesse del malato.

CHIRURGIA GENERALE

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve:

- conoscere la clinica e la terapia delle patologie inerenti la Medicina e la Chirurgia Generale
- conoscere i fattori di rischio, la prevenzione, la stadiazione, la terapia, le indicazioni al trattamento domiciliare, ambulatoriale (cure primarie) o ospedaliero (in regime di degenza ordinaria, sub-intensiva ed intensiva) e le modalità del follow-up clinico e terapeutico delle patologie di interesse medico e chirurgico
- identificare percorsi diagnostici ragionati che, a partenza da sintomi e/o segni guida, consentano di individuare, in modo rapido e certo, la patologia sottostante e di conseguenza di impostare la terapia appropriata con la consapevolezza dei rapporti tra benefici, rischi e costi.
- essere capace di un corretto rapporto professionale con i pazienti e di sapere esercitare la sua futura professione nell'interesse del malato.

TPVES108 | TIROCINIO
ABILITANTE PER
L'ESAME DI STATO -
AMBITI CHIRURGICI

2°

5

ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
OTORINOLARINGOIATRIA	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

GINECOLOGIA E OSTETRICIA	2°	1	ITA
--------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

CHIRURGIA GENERALE	2°	3	ITA
--------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

TPVES109 TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - AMBITI MEDICI	2°	5	ITA
--	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

MALATTIE INFETTIVE	2°	1	ITA
--------------------	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio. Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

MEDICINA INTERNA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio. Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

NEUROLOGIA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio. Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

T

ONCOLOGIA MEDICA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio. Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

MALATTIE DEL SANGUE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio. Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
TPVES110 TIROCINIO ABILITANTE PER L'ESAME DI STATO - MEDICINA GENERALE	2°	5	ITA

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

ANESTESIOLOGIA	2°	1	ITA
----------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

MEDICINA LEGALE	2°	1	ITA
-----------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

MEDICINA INTERNA	2°	3	ITA
------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Il decreto MIUR 9 maggio 2028, n. 58 rubricato Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo all'art. 3 ha disciplinato il tirocinio valutativo svolto durante il corso di studio.

Il tirocinio pratico-valutativo è volto ad accertare le capacità dello studente relative al «saper fare e al saper essere medico» che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

10596697 EMERGENZE MEDICO - CHIRURGICHE	2°	8	ITA
---	----	---	-----

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

CHIRURGIA GENERALE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

ANESTESIOLOGIA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

MALATTIE
DELL'APPARATO
LOCOMOTORE

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	2°	1	ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

t.

GASTROENTEROLOGIA	2°	1	ITA
-------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	2°	1	ITA
---------------------------------------	----	---	-----

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve:

- conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento.
- saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale.
- sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza.
- saper riconoscere stati psicotici acuti.
- saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato
- essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato.

NEUROLOGIA	2°	1	ITA
------------	----	---	-----

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
Obiettivi formativi			
<p>Al termine del corso lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le patologie critiche ed il loro trattamento. - saper valutare emorragie interne ed esterne, nonché essere in grado di compiere diagnosi differenziale ed algoritmo diagnostico del dolore addominale. - sapere effettuare con perizia gli atti terapeutici nelle situazioni d'urgenza e di emergenza. - saper riconoscere stati psicotici acuti. - saper indicare il corretto utilizzo delle diverse tecniche di diagnostica per immagini nel paziente politraumatizzato - essere in grado di riconoscere il paziente in emergenza di interesse chirurgico e saper applicare la scala di emergenza di trattamento nonché il timing di terapia delle lesioni nel politraumatizzato. 			

Obiettivi formativi

Per l'accesso alla professione del medico chirurgo è necessaria la laurea magistrale in medicina e chirurgia, il superamento dell'esame di stato e l'iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il profilo professionale del medico chirurgo che si intende formare è quello biomedico-psicosociale. Tale profilo è finalizzato allo sviluppo della competenza professionale e dei valori della professionalità. Esso è fondato sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia con il paradigma psico-sociale del prendersi cura dell'essere umano. La prospettiva teorica ritenuta in grado di unire i due diversi approcci è il meta-paradigma della complessità. Il profilo, che identifica la mission specifica del corso di laurea, è quello di un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda: - una visione multidisciplinare, interprofessionale e integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia; - un'educazione orientata alla prevenzione della malattia, alla riabilitazione e alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio, con una speciale attenzione ai principi della "medicina di precisione" e con una cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico; - una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sulla centralità della persona ammalata, considerata nella sua globalità di soma e psiche e inserita in uno specifico contesto sociale, culturale ed economico. Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative pratiche volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti). Il corso è organizzato in 12 semestri e non più di 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore. 1 CFU corrisponde a 12,5 ore di lezione, oppure a 12,5 ore di laboratorio o esercitazione guidata, oppure a 25 ore di formazione professionalizzante (con guida del docente su piccoli gruppi) o di studio assistito (esercitazione autonoma di studenti in aula/laboratorio, con assistenza didattica), o per le attività a scelta dello studente e per la prova finale. Il numero minimo di CFU attribuiti alle attività formative nel settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) è di 6. Tali CFU sono inseriti all'interno dei Corsi Integrati, con prova certificativa finale, al fine di raggiungere l'obiettivo qualificante delle classe che prevede che i laureati 'dovranno avere acquisito la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.' La missione specifica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è di tipo biomedico-psicosociale e finalizzata allo sviluppo della "competenza professionale" e dei "valori della professionalità". Essa è fondata sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del "curare la malattia" con il paradigma psico-sociale del "prendersi cura dell'essere umano", nella prospettiva teorica del meta-paradigma della complessità. Tale missione specifica è pertanto volta a formare un medico, ad un livello professionale iniziale, che possieda: • una visione multidisciplinare, interprofessionale ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia; • una educazione orientata alla prevenzione della malattia ed alla promozione della salute nell'ambito della comunità e del territorio; • una profonda conoscenza delle nuove esigenze di cura e di salute, incentrate non soltanto sulla malattia, ma, soprattutto, sulla persona malata, considerata nella sua globalità di soma e psiche, nella sua specificità di genere e di popolazione, e inserita in uno specifico contesto sociale; Il metodo didattico adottato, utile al raggiungimento delle caratteristiche qualificanti attese, prevede l'integrazione orizzontale (tra discipline diverse nello stesso semestre o anno) e verticale (per argomenti analoghi o complementari lungo più anni di corso) dei saperi, un metodo di insegnamento basato su una solida base culturale e metodologica conseguita nello studio delle discipline pre-cliniche e in seguito prevalentemente centrato sulla capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, sul contatto precoce con il paziente, sull'acquisizione di una buona abilità sia clinica che nel rapporto umano con il paziente. I contenuti specifici dei corsi

e degli obiettivi formativi sono derivati dai compiti che la società affida alla professione medica rispondenti a un bisogno di salute e coincidenti con le conoscenze e le abilità irrinunciabili, necessarie all'esercizio professionale, identificate da un "core curriculum" condiviso. I crediti professionalizzanti e le attività formative pratiche devono assicurare l'acquisizione di una serie di abilità irrinunciabili anch'esse identificate dal "core curriculum". Nel progetto didattico del Corso di Laurea Magistrale viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione verticale e orizzontale tra: a) Le scienze di base, che debbono essere ampie e prevedere la conoscenza della biologia evoluzionistica, della biologia molecolare e della genetica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute ed alla corretta applicazione della ricerca scientifica traslazionale; b) La conoscenza dei processi morbosi e dei meccanismi che li provocano, anche al fine di impostare la prevenzione, la diagnosi e la terapia; c) La pratica medica clinica e le sue basi metodologiche, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica di tipo tutoriale, capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale in modo tale da costruire la propria scala di valori e interessi, e ad acquisire le competenze professionali utili a saper gestire la complessità della medicina; d) Le scienze umane, che debbono costituire un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico e dei valori profondi della professionalità del medico, in rapporto con quelli del paziente e della società; e) L'acquisizione della metodologia scientifica, medica, clinica e professionale rivolta ai problemi di salute del singolo e della comunità, con la doverosa attenzione alle differenze di popolazione e di sesso/genere. L'avvenuta acquisizione degli obiettivi formativi avviene attraverso prove di valutazione riproducibili, basate su elementi oggettivi, non influenzate da fattori estranei (affidabilità) e leali (rispettose del patto formativo tra docente e discente) utilizzando metodologie valide e adatte alla dimensione da verificare sia in termini di conoscenze che di abilità e competenze. I risultati di apprendimento attesi sono qui definiti integrando i Descrittori europei (5 descrittori di Dublino) con quanto proposto dall' Institute for International Medical Education (IIME), Task Force for Assessment, e da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe". Di seguito sono riportati gli obiettivi di apprendimento per i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e attribuiti alle diverse abilità metodologiche previste dal DM 16/03/2007, art. 3 comma 7 richieste per tale Laureato. Gli obiettivi sono inoltre coerenti con quanto indicato dal "Core curriculum per la Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" proposto dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdLM italiani (consultabili sul sito internet: <http://presidenti-medicina.it/core-curriculum/>).

Profilo professionale

Profilo

Medico Chirurgo

Funzioni

Il medico esercita la propria professione nell'ambito delle norme stabilite dalla Comunità Europea, dai regolamenti nazionali e regionali sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale che nelle strutture convenzionate o private. Esso opera con l'obiettivo di mantenere, o far raggiungere, il completo stato di salute (completo benessere psico-fisico e sociale) dell'individuo e della società. Per lo svolgimento della sua attività professionale collabora, con un lavoro di squadra, con gli altri professionisti della salute, mantenendo alta la capacità a relazionarsi e a coordinare il lavoro del gruppo interprofessionale (con altri professionisti della salute) e intraprofessionale (con altri medici) in cui opera. Il medico, per svolgere questa funzione, dovrà possedere una forte identità del proprio ruolo professionale (professionalism). Questo include la competenza clinica e cioè l'uso abituale e corretto di conoscenze, capacità comunicative, abilità tecniche, ragionamento clinico, emozioni e valori da ripensare continuamente nella pratica quotidiana per il beneficio dell'individuo e della comunità di cui ci si sta occupando, l'impegno a perseguire un accurato aggiornamento professionale, la promozione della salute, l'aderenza ai principi etici della professione ed a valori quali l'integrità personale, l'onestà, l'altruismo, l'umiltà, il rispetto della diversità, la trasparenza e il rispetto dei conflitti di interesse. Il medico dovrà mantenere, pertanto: un impegno costante verso i pazienti, essendo in grado di applicare le migliori pratiche cliniche nel rispetto di un alto profilo etico; un impegno costante verso la società, essendo in grado di comprendere e rispondere alle sue aspettative in tema di assistenza sanitaria; un impegno continuo ai doveri della professione rispettandone le regole e i codici di deontologia professionale; garantire l'impegno a mantenere il proprio stato di benessere psicofisico, allo scopo di migliorare le capacità di prendersi cura della salute dei pazienti. Livelli maggiori di responsabilità e di coordinamento del gruppo di lavoro interprofessionale e intraprofessionale in cui dovrà operare potranno essere comunque raggiunti attraverso l'acquisizione di ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, quali le Scuole di Specializzazione, le Scuole Regionali di Formazione per i Medici di

Competenze

Le competenze associate alla funzione del medico sono state definite in riferimento ai criteri internazionali definiti da "CANMEDS Physician Competency Framework", attualmente punto di riferimento a livello internazionale. In accordo al concetto di "continuum" definito in CanMEDS, le competenze di seguito elencate saranno acquisite ad un livello iniziale, come già detto in precedenza. Le competenze debbono essere quelle di un medico esperto, che sappia mettere il paziente al centro di un processo di cura di alta qualità e sicuro per il paziente stesso, sulla base delle sue conoscenze aggiornate, delle sue abilità cliniche e dei suoi valori professionali. Deve pertanto essere in grado di raccogliere le informazioni dal paziente e saperle interpretare, saper prendere decisioni cliniche che portino ad una corretta diagnosi e agli interventi terapeutici mirati. Dovrà essere consapevole dei limiti della propria professione. Le sue decisioni dovranno essere dedotte dalle migliori pratiche cliniche e dalle evidenze scientifiche, tenendo nella giusta considerazione i desideri del paziente stesso e la disponibilità economica del sistema sanitario del Paese in cui opera. La sua pratica clinica deve essere pertanto estremamente aggiornata, etica e in grado di garantire un efficiente uso delle risorse a disposizione, condotta in stretta "collaborazione" con il paziente e la sua famiglia, gli altri membri del gruppo di lavoro intraprofessionale e interprofessionale e l'intera comunità. Compito essenziale del Corso di Laurea è fornire le competenze tecniche aggiornate ed istruire sul loro costante futuro aggiornamento, nonché verificarne l'avvenuta acquisizione mediante le usuali procedure valutative. Saper essere un Medico Esperto è centrale per lo svolgimento della professione e porta con sé le altre competenze intrinsecamente legate, sotto specificate: Abile comunicatore. Il medico deve essere capace di instaurare una relazione con il paziente e la sua famiglia, che sia in grado di facilitare la raccolta e la compartecipazione delle informazioni essenziali per una cura efficace. Sarà pertanto in grado di esplorare i sintomi che possono essere in relazione alla patologia, ascoltando il racconto del paziente relativo alla propria malattia. Dovrà essere in grado di esplorare la prospettiva del paziente sulla sua idea di malattia, le sue paure e le sue aspettative di salute, tenendo conto delle differenze legate al genere. Il medico dovrà essere in grado di integrare le proprie conoscenze scientifiche nel contesto specifico proprio del paziente, il suo stato socio-economico, la sua storia personale di vita, la sua situazione attuale di vita, di lavoro, del livello scolastico e culturale, essendo in grado di rilevare stati particolari legati alla sfera sociale e psicologica. Molto importante, per mettere il paziente al centro del processo di cura, sarà la capacità di condivisione delle proprie decisioni in modo tale da centrare il bisogno di salute con i desideri, i valori e le preferenze del paziente. L'insegnamento delle abilità comunicative costituisce parte integrante del core curriculum dei singoli corsi e viene valutato negli esami relativi. Buon collaboratore. Il medico deve essere in grado di lavorare in modo efficiente ed efficace con gli altri membri del gruppo intra- e inter-professionale, allo scopo di erogare una assistenza sicura, di alta qualità e centrata sul paziente. La giusta collaborazione richiede relazioni basate sulla fiducia, il rispetto e la condivisione, che siano in grado di assicurare continuità al processo di cura stesso. Questo richiede la condivisione di conoscenze, prospettive e responsabilità e la buona volontà ad imparare reciprocamente. Leader. Il medico sarà in grado di impegnarsi con gli altri membri del gruppo per contribuire ad una visione improntata alla alta qualità del processo di cura, assumendosi la responsabilità della sua corretta erogazione nei confronti dei pazienti. Il medico sarà quindi in grado di contribuire con efficacia allo sviluppo di una attività assistenziale che sia in continuo miglioramento qualitativo, attraverso la ricerca di una efficace collaborazione con gli altri attori del sistema sanitario, a livello locale, regionale, nazionale e nell'ottica della globalizzazione. Difensore della salute. In questo ruolo il medico deve mettere la propria esperienza e la propria influenza al servizio della comunità per migliorarne lo stato generale di salute e di benessere. In questo ambito, il miglioramento della salute non deve essere limitato al miglioramento dello stato di malattia, ma deve necessariamente comprendere la prevenzione della malattia stessa, nella promozione e nella protezione della salute. Questo implica anche l'equità nella promozione della salute, nel senso che i singoli e la comunità non dovrebbero essere svantaggiati in base alle etnie, al genere, all'orientamento sessuale, all'età, alla classe sociale, allo stato economico e al livello di educazione scolastica. I medici sapranno fornire supporto ai pazienti nel sapersi muovere all'interno del sistema sanitario nazionale ed aiutarli nel ricevere assistenza nel modo e nei tempi dovuti. I corsi di Metodologia Medico-Scientifica costituiscono la sede privilegiata di acquisizione della Deontologia Medica, essenziale perché lo studente acquisisca il suo ruolo sociale. Studioso. Il medico dovrà dimostrare l'impegno al raggiungimento e al mantenimento dell'eccellenza nella pratica clinica attraverso il processo della formazione continua, dovrà essere in grado di insegnare agli altri colleghi, prendendo decisioni basate sulle prove di efficacia scientifica (evidence based medicine) e contribuendo attivamente al rinnovamento clinico anche attraverso la ricerca scientifica di tipo traslazionale. I medici perseguiranno l'eccellenza nel loro lavoro quotidiano anche attraverso il confronto attivo con gli altri colleghi e ricercandone i riscontri nella soddisfazione e nella sicurezza dei pazienti. Saranno in grado di integrare in modo corretto le prove di efficacia scientifica internazionali, all'interno della pratica clinica applicata al singolo paziente, integrando nella decisione le preferenze e i valori del paziente stesso. Professionale. Il concetto di professionalità implica che il medico dovrà assumersi l'impegno alla cura della salute

e del benessere dei singoli pazienti e della comunità, attraverso una corretta condotta etica, standard di comportamento professionale elevati, responsabilità nei confronti della professione e della società, mantenendo uno stile di vita che non rechi discredito alla professione. La consapevolezza della propria identità professionale è centrale in questo ruolo, dove si richiede una perfetta padronanza dell'arte, della scienza e della pratica della medicina. Dovrà avere la consapevolezza che il ruolo professionale riflette completamente quello che la società moderna si aspetta da lui, e cioè competenza clinica, responsabilità all'aggiornamento professionale, la promozione della salute, la completa aderenza agli standard etici ed a valori quali integrità personale, l'altruismo, l'umiltà, il rispetto degli altri e della diversità, la trasparenza e il rispetto dei potenziali conflitti di interesse.

Sbocchi lavorativi

Il Medico, previo superamento dell'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione e alla successiva iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, avrà opportunità di lavoro presso strutture ospedaliere pubbliche, private accreditate o private. Potrà svolgere il proprio servizio anche presso altre strutture territoriali delle ASL, quali Strutture ambulatoriali, Hospice, Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), i Servizi per le Tossicodipendenze (SerT), i Servizi per le Dipendenze patologiche (SerD), le Strutture Psichiatriche, i Centri per i Disabili e le Lungodegenze. Potrà svolgere il proprio servizio presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), nelle Università o anche svolgere la propria professione in forma autonoma. I laureati in medicina possono adire alla carriera accademica e a quella di ricerca, sia nelle Università che negli Enti pubblici o nelle organizzazioni private. L'ingresso nei ruoli del Servizio Sanitario Nazionale richiede il possesso della Specializzazione, che si ottiene attraverso l'iscrizione e la frequenza ai corsi delle Scuole di Specializzazione, mentre l'ingresso nelle graduatorie dei Medici di Medicina Generale richiede la frequenza alle Scuole Regionali di Formazione in Medicina Generale. Alle Scuole di Specializzazione si accede attraverso il superamento di un concorso nazionale, mentre alle Scuole Regionali si accede attraverso il superamento di un concorso Regionale.

Frequentare

Laurearsi

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; può essere prevista la figura di un docente correlatore. La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata in rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea Magistrale. Le Commissioni per gli esami di Laurea dispongono di 110 punti. L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110. Qualora il candidato ottenga il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la lode. Gli esami di Laurea sono pubblici.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Claudio Dicristofano

Tutor del corso

EUGENIO LENDARO
DANIELA DE BIASE
RITA BUSINARO
ALESSANDRA DELLA TORRE
SAULA CHECQUOLO
CLAUDIO DI CRISTOFANO
MARCO CENTANNI
MIRIAM LICHTNER
ANDREA GALLO
LUIGI IULIANO
CONSALVO MATTIA
MARINO PAROLI
LORENZO RIDOLA
SEBASTIANO SCIARRETTA
GIANLUCA COPPOLA
ALESSANDRO PULSONI
GIORGIA PERNIOLA
CONCETTA POTENZA
ENZO MARIA VINGOLO
ANTONIO CARBONE
STEFANO GUMINA
Fabio RICCI
Angelo POMPUCCI
RAFFAELLA RINALDI
MARIO D'UVA
RICCARDO LUBRANO
Gabriella MONTEFORTE
Umberto Ceratti
Alessandra MICALIZZI
Stefania GIOIA
Jessica FACCIOLI
Massimo MASTRODDI
Gaetano Leto
Maria Giulia Santaguida
Piero Maceroni
Roberto Tozzi
Cosmo Del Borgo
Valeria Belvisi
Tiziana Tieghi
GIAN PAOLO SPINELLI
Fausto Petricola
BELARDINO ROSSI
Luigi Rossi
Maria COLONNA
Ilaria Proietti
FRANCESCO SAVERIO BERSANI
Giulio Pagliuca
Salvatore MARTELLUCCI
Alessandro Polidoro

Francesco De Angelis
Francesco Antonino Battaglia
SILVIA BLOISE
Alessia MARCELLINO
Giovanna PONTRELLI
Emanuela Del Giudice
Anna Rachele Serena Dilillo
Marco Ciacciarelli
GIOVANNI CIRILLI
Aldo PASTORE
LAURA VENERUCCI

Manager didattico

Vincenzo Mancino

Rappresentanti degli studenti

ALESSANDRO AMATO
FRANCESCA PELLACCHI
PASQUALE CACCIOLA
LEANDRO POLVERINI
EDOARDO ROBERTO GINGHINA
YLENIA LILLOCCI
MARIA CAMILLA PALUMBO
FRANCESCO VERZILI
FILIPPO OTTAVI
SARA VITALE
LUANA ALOIA
CHIARA RAFFA
GIULIA FERRARA
GIULIO MOTTA
FABIO ZARA

Docenti di riferimento

GIUSEPPE BIONDI ZOCCAI
FEDERICO BIZZARRI
MARIA CONSIGLIA BRAGAZZI
DANILA CAPOCCIA
GIANLUCA COPPOLA
MARIA PAOLA CRISTALLI
ALESSANDRA DELLA TORRE
CLAUDIO DI CRISTOFANO
GIAMPIERO FERRAGUTI
LUIGI IULIANO
FRIDA LEONETTI
ROBERTA LIZIO
RICCARDO LUBRANO
BRUNO MARAS
MARINO PAROLI
ANTONIO LUIGI PASTORE
CONCETTA POTENZA
LORENZO RIDOLA
DANIELE SANTINI
GIANFRANCO SILECCHIA
NEVENA SKROZA
LEOPOLDO SPADEA
ALESSANDRA SPAGNOLI
MAURO TARALLO

GIORGIA PERNIOLA
VALENTINA VALENTI
PAOLO VILLARI
EUGENIO LENDARO
GIOVANNI CODACCI PISANELLI
SILVIA NARDELLI
RAIMONDO GABRIELE
ANGELO IOSSA
MARIANGELA PERUZZI
BRUNA CERBELLI
LUCIANO DE SIO
CAMILLA VIRILI
CINZIA FABRIZI
ALESSIO PAONE
BICH LIEN NGUYEN
MANFREDI GRECO

Regolamento del corso

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "E" si articola in sei anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Farmacia e Medicina. Il CLMMC si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti. I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati: delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali; delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di auto-valutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. I laureati della classe dovranno avere acquisito: la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche; la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, interpretandone i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali; la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa; la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, avendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza; un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico; la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici sia di interesse medico che chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità; la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e un'adeguata esperienza, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva nel campo della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie

orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi; la conoscenza dei quadri anatomopatologici nonché delle lesioni cellulari, tessutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante la partecipazioni a conferenze anatomocliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed oncocitologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici; la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera corretta valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione; la conoscenza delle principali e più aggiornate metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico; la conoscenza delle problematiche fisio-patologiche, anatomo-patologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici; la capacità e la sensibilità per inserire le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo; la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica; la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative; l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa; la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della medicina, compresi quelli epistemologici ed etici; l'abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria; la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso; la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicandone le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che

necessitano dell'apporto professionale dello specialista; la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe; la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità; la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono alle diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e trans-culturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo nonché un'adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo; la conoscenza degli aspetti caratterizzanti della società multi-etnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali; un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna bio-medicina, comprensivo della conoscenza dei principi della ricerca scientifica all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, della capacità di ricercare, leggere ed interpretare la letteratura internazionale ai fini di pianificare ricerche su specifici argomenti e di sviluppare una mentalità di interpretazione critica del dato scientifico; un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento; la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano; la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, ed alla propria auto-formazione; un'adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo. In particolare, specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie. La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni. Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 75/363/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04. In conclusione, ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici sopradetti, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della struttura didattica in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. Il Consiglio della struttura didattica determina nel "Manifesto degli studi" e riporta nella "Guida dello Studente" l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni corso integrato, e la tipologia delle verifiche di profitto. Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti. Sono previste propedeuticità annuali e culturali. Propedeuticità annuali: Per sostenere gli esami del occorre aver superato II anno 2 esami del primo anno III anno Tutti gli esami del primo anno IV anno Tutti gli esami dei primi due anni e 1 esame del III anno V anno Tutti gli esami dei primi tre anni VI anno Tutti gli esami dei primi quattro anni e 2 esami del V anno Dato che la verifica del rispetto della propedeuticità viene - generalmente - effettuata nel momento in cui si richiede un certificato degli esami sostenuti o nel momento in cui si chiede di sostenere l'esame di laurea, è interesse, oltre che responsabilità, dello studente il rispetto delle norme sopra riportate. Propedeuticità culturali Per sostenere l'esame di occorre avere superato l'esame di Biochimica Chimica e Propedeutica Biochimica Anatomia Umana Istologia ed Embriologia Fisiologia Umana Biologia e Genetica Patologia e Fisiopatologia Generale Fisiologia Umana Gli studenti che provengono da altri corsi di studio di Sapienza oppure di altri Atenei possono chiedere la convalida degli esami sostenuti. Sulla richiesta si pronuncia il Consiglio del Corso di Laurea. Gli studenti che ottengono il passaggio ai corsi di studio di medicina e chirurgia di Sapienza possono continuare a sostenere esame in base al principio della continuità didattica. Tale possibilità è consentita fino al 31 gennaio dell'anno

accademico successivo. Le caratteristiche qualificanti del medico che il CLMMC"E" intende formare comprendono: buona capacità al contatto umano (communication skills); capacità di autoapprendimento e di autovalutazione (continuing education); abilità ad analizzare e risolvere in piena autonomia i problemi connessi con la pratica medica insieme ad una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine); abitudine all'aggiornamento costante delle conoscenze e delle abilità, ed il possesso delle basi metodologiche e culturali atte all'acquisizione autonoma ed alla valutazione critica delle nuove conoscenze ed abilità (continuing professional development); buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale (interprofessional education); conoscenza approfondita dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Le consultazioni con le parti sociali sono avvenute in due differenti sedi: 1) in data 16 giugno 2008 nel 'Tavolo Tecnico per la Programmazione dei corsi a numero programmato' istituito al MIUR con la partecipazione del Presidente della Conferenza Presidi di Facoltà, della Federazione Nazionale Ordine dei Medici e Odontoiatri (FNOMCEO) e del Ministero della Salute; 2) In data 13 e 14 Giugno 2008 nella Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia tenutasi a Verona, e in data 25 Giugno 2008 nella Conferenza Permanente dei Presidi di Medicina e Chirurgia tenutasi a Roma. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Consultazioni successive con le parti interessate

Incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04) Verbale di Consultazione con il Presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Roma (OMCeO-Roma), Dott. Antonio Magi Nel corso degli ultimi 3 anni vi è stata una interazione costante con OMCeO Roma, anche ai fini della gestione congiunta delle lauree abilitanti. Sono state inoltre prese in considerazione ed applicate le indicazioni del Tavolo Tecnico Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e della Conferenza Permanente dei Presidenti CLM in Medicina e Chirurgia (FNOMCeO-CPPCLMM&C), unitamente alle numerose indicazioni pedagogiche e curriculari pervenute dalla CPPCLMM&C e dalla Conferenza Permanente dei Presidenti/Presidi delle Scuole/Facoltà di Medicina e Chirurgia. In particolare, il giorno 30 gennaio 2024, al termine dell'evento "SAPIENZA CAREER DAYS - SCIENZE DELLA SALUTE", alle ore 17:00, presso i locali del Rettorato di Sapienza Università di Roma, si è tenuto l'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (Art. 11 DM 270/04) relativo ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Sapienza Università di Roma, tra rappresentanze della Sapienza e dell'OMCEO di Roma, sul progetto formativo per l'A.A. 2024-2025 relativo ai Corsi di Studio a ciclo unico LM/41 afferenti alle Facoltà di Farmacia e Medicina, Medicina e Odontoiatria e Medicina e Psicologia, nella fattispecie: Corso di Laurea Magistrale A (Fac. Farmacia e Medicina) Corso di Laurea Magistrale B (Fac. Medicina e Odontoiatria) Corso di Laurea Magistrale C (Fac. Medicina e Odontoiatria) Corso di Laurea Magistrale D (Fac. Medicina e Odontoiatria) Corso di Laurea Magistrale F (in lingua inglese – Fac. Farmacia e Medicina) Corso di Laurea Magistrale Sant'Andrea (Fac. Medicina e Psicologia) Corso di Laurea Magistrale HT (interfacoltà, comprensivo delle Facoltà di area ingegneristica) Corso di Laurea Magistrale E (Fac. Farmacia e Medicina). Erano presenti all'incontro: Prof.ssa Antonella Polimeni, Magnifica Retttrice di Sapienza Università di Roma; Prof. Domenico Alvaro, Preside della Facoltà di Medicina e Odontoiatria; Prof. Paolo Villari, Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina; Prof. Erino Rendina, Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia; Dott. Antonio Magi - Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma; Durante l'incontro, si è discusso dei seguenti punti: Punto 1- Denominazione, obiettivi formativi dei CdS, figure professionali e sbocchi previsti, risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative. Sono stati illustrati dai Presidi i corsi delle tre Facoltà nelle loro caratteristiche generali e per il profilo professionale individuato, di tipo biomedico-psicosociale, simile nei diversi Corsi di Studio, in accordo ai dettami della comunità internazionale, sui principi di "CANMEDS Physician Competency Framework" e concepito in base alle più moderne regole della pedagogia medica internazionale e ispirato da "The TUNING Project (Medicine) – Learning Outcomes/Competences for Undergraduate Medical Education in Europe". Tali principi si sovrappongono in grande parte con quanto previsto, in tema di formazione, dalla Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici. Si è sottolineato come il progetto educativo, di tipo biomedico-psico-sociale si ponga come scopo la formazione di un Medico che possieda le migliori competenze/conoscenze, pratiche/operative e relazionali, tali da consentirgli un corretto ed efficace inserimento nel mondo della sanità pubblica e privata attuale. A tale scopo nell'organizzazione didattica sono previsti l'integrazione dei saperi, il metodo di insegnamento prevalentemente orientato da problemi, il contatto precoce con l'assistito (sia in nosocomio sia in contesti di prossimità), una buona acquisizione dell'abilità clinica/professionale, insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. È ritenuta fondamentale

ai fini dell'erogazione di una didattica aggiornata e di qualità, l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, l'importanza della ricerca traslazionale, dei concetti di base della medicina di precisione, l'interconnessione stretta tra ricerca, didattica e pratica clinica, il rapporto costante con le richieste della comunità civile. Si è fatto il punto sulle proposte di aggiornamento del curriculum integrato di tipo verticale, che prevedono un più costante inserimento delle problematiche della medicina di genere nell'ambito dei corsi esistenti. Sono anche state illustrate altre iniziative comuni di innovazione pedagogica, che mettono i Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia della Sapienza ancora più in linea con quanto previsto dalla comunità accademica e scientifica internazionale e in particolare con la World Federation of Medical Education (WFME), organizzazione internazionale che sta concludendo il ciclo di consultazioni e verifiche con l'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca (ANVUR) per l'accreditamento internazionale dei Corsi di Medicina e Chirurgia Italiani. I Presidi hanno poi illustrato lo stato dell'arte dell'attivazione del nuovo CLM in medicina e Chirurgia HT, con profilo professionale di tipo biomedico-tecnologico, che nel prossimo anno accademico vedrà attivato il quinto anno di corso. Il Corso, si ricorda è un esempio importante di integrazione dei saperi essendo organizzato in collaborazione tra le tre Facoltà di area medica con le due Facoltà di Ingegneria della Sapienza. Il curriculum formativo è arricchito da circa 90 CFU nell'ambito dei settori disciplinari dell'ingegneria e dell'informatica, finalizzati al raggiungimento di competenze specifiche nell'ambito dell'ingegneria biomedica sempre più indispensabili alla figura professionale del medico attuale. Il Corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia HT propone un profilo professionale del medico chirurgo che si intende formare, di tipo biomedico-tecnologico. Tale profilo è finalizzato allo sviluppo di una competenza professionale complessa, costituita sia dalle componenti mediche che di quelle tecnologiche ingegneristiche anche ai fini di una interazione con i laureati magistrali in ingegneria nella progettazione di nuove tecnologie applicate alla medicina e che consentano al medico chirurgo così formato di essere un utilizzatore esperto di tecnologie complesse al servizio della cura e della prevenzione della salute. Esso è fondato sull'importanza dell'integrazione del paradigma biomedico del curare la malattia prendendosi cura dell'essere umano con la conoscenza approfondita delle nuove tecnologie che siano finalizzate al processo di cura, nell'ambito del meta-paradigma della complessità della medicina tecnologica e ingegneristica del futuro. Le attività formative, pur portando alla formazione di un medico chirurgo, sono pertanto ampiamente diversificate da quelle dei corsi già esistenti, inserendo nel progetto formativo competenze tecnologiche atte alla formazione di un professionista che, oltre a possedere le competenze professionali del medico chirurgo, abbia acquisito quelle competenze tecnologiche ingegneristiche che gli consentano, come sopra accennato, non solo di essere un utilizzatore esperto delle tecnologie moderne applicate ai vari campi della medicina clinica e della ricerca scientifico-tecnologica di tipo traslazionale, ma anche di essere un collaboratore attivo nella ideazione e nella progettazione di nuove e avanzate tecnologie in cooperazione con i laureati magistrali nei diversi settori dell'ingegneria. Questi studenti iscritti al CLM in Medicina e Chirurgia HT al quinto anno di corso dovranno essere inseriti nelle turnazioni di tirocinio professionalizzante clinico. Anche per questi Studenti dovrà però essere prevista la possibilità di frequentare sia strutture del territorio che ambulatori dei medici di medicina generale. Il Presidente di OMCeO-Roma, il Dott. Antonio Magi, ha ribadito il giudizio positivo su questo corso e confermato l'interesse dell'OMCeO-Roma a partecipare nell'organizzazione del nuovo corso e, direttamente, nel processo formativo di questi medici. Da un punto di vista maggiormente generale, il presidente dell'Ordine provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, ha individuato due aree di criticità per il Servizio sanitario nazionale nell'ambito della formazione e della programmazione. Ha osservato, in primo luogo, l'importanza del saper insegnare agli studenti il lavoro in équipe, tenendo presente che la cura sul territorio, la presa in carico del paziente si fa in tandem. Il Presidente ha ribadito che i professionisti della salute, quando assistono il malato, specie se è un cronico, devono confrontarsi e collaborare per una cura realmente "efficace ed efficiente". Oltre alla formazione, che il Presidente ha dichiarato essere "eccellente", ha quindi ribadito la necessità di "ripensare la programmazione delle specialità per evitare quello a cui stiamo assistendo in questi anni, ovvero abbiamo alcune borse vadano deserte e altre che producano pletore di giovani specializzati. Ma questo- ha concluso il presidente dell'OMCeO Roma- mi rendo conto non dipende dalle Università". I Presidi, pienamente d'accordo con il Presidente, si sono impegnati ad introdurre, in tutti i corsi di medicina, attività di "team building, che avranno lo scopo di migliorare le attitudini al lavoro di gruppo, in riguardo al corso di Medicina-HT hanno ricordato che l'impegno dei Colleghi di OMCeO-Roma era previsto specificamente negli anni finali del corso stesso e che è ormai giunto il tempo per programmare attività formative specifiche verosimilmente maggiormente orientate all'esposizione al territorio e/o alla prossimità. I Presidi, inoltre, hanno ribadito la disponibilità a provvedere alla formazione dei nuovi tutor ospedalieri e del territorio, che dovranno essere utilizzati per le attività di tirocinio professionalizzante per gli studenti dei CLM in medicina e chirurgia, ricordando la partecipazione dei Docenti di Sapienza, nell'ultimo corso che OMCeO-Roma ha organizzato nel mese di dicembre 2023. Punto 2: attività di orientamento in entrata, di percorso e di introduzione al mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'ingresso a Medicina e Chirurgia e le attività in entrata, è stato ricordato il Progetto di "Orientamento in Rete", oggi denominato il "Cammino verso Medicina". L'iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di Orientamento e di Riallineamento sui saperi minimi per le Facoltà ad accesso programmato dell'area medico-sanitaria e psicologica, destinato agli studenti dell'ultimo e penultimo anno di Scuola Secondaria di II grado. Tale progetto,

continuamente rinnovato e adattato alle nuove esigenze formative, è stato attivato dall'anno accademico 1999-2000. Il progetto prevede lo svolgimento di corsi specifici, sia in lingua italiana che in inglese, sia in presenza ma anche utilizzando modalità di e-learning sia in modalità sincrona che asincrona. L'aspetto caratterizzante del Progetto è stata la creazione di una vasta rete di Scuole a livello regionale e ormai anche nazionale, al cui interno sono stati messi in comune le risorse, i docenti e gli studenti. Ciò ha permesso di rilevare notevoli vantaggi; dal punto di vista didattico è stata necessaria una continua azione di coordinamento che ha favorito lo scambio di informazioni e di esperienze tra i docenti universitari, i professori e gli studenti di istituti diversi. Grazie alla continua azione di coordinamento si è realizzato un proficuo scambio di informazioni e di esperienze tra i docenti universitari e docenti e studenti di diversi Istituti di Istruzione Secondaria Superiore. In aggiunta al progetto "Cammino verso Medicina", dall'anno accademico 2023-2024, Sapienza Università di Roma coordina un progetto di orientamento e tutorato nazionale (Progetto Med Odonto Orienta Domain - MOOD), che è stato approvato e ammesso al finanziamento da parte del MUR, destinato alle studentesse e agli studenti che desiderano iscriversi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentale. Il Progetto MOOD vuole creare un orientamento strutturato e omogeneo sul territorio italiano, coinvolgendo più dell'85% degli Atenei (Statali e Privati) che da anni hanno avviato progetti con il coinvolgimento di Istituti scolastici e studenti, ponendosi ora l'obiettivo di sviluppare un percorso di orientamento e di tutorato d'avanguardia, gratuito, uniforme e omogeneo sul territorio italiano. Sono coinvolti nello studio 40 Atenei pubblici e privati. Il Progetto MOOD ha, tra i suoi obiettivi, anche le seguenti finalità: 1. Riduzione dell'inequità nell'accesso all'orientamento e alla preparazione al test di ingresso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentale, colmando il divario di preparazione degli studenti che frequentano scuole secondarie superiori diverse sul territorio italiano; 2. Riduzione degli ostacoli alla partecipazione dei corsi di formazione dovuti alla condizione socioeconomica degli studenti creando un corso gratuito ad accesso libero per la preparazione al test di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentarie; 3. Attivazione di un orientamento omogeneo non solo informativo ma anche di tipo formativo, che comprenda lo sviluppo di competenze sia tecniche (technical skills) che trasversali (soft skills); 4. Sviluppo delle attitudini personali, quali la capacità di comunicazione e ascolto, il rispetto, la sensibilità emotiva e il team working, utili per la futura professione. Per quanto riguarda il percorso post-laurea, il Presidente Magi ha ribadito l'impegno dell'OMCEO di Roma a partecipare/organizzare un'indagine conoscitiva approfondita del percorso post-laurea dei laureati dei CLMMC di Sapienza e del loro effettivo inserimento nel mondo del lavoro. Ha ancora ribadito la necessità di ripensare la programmazione delle specialità per evitare quello a cui stiamo assistendo in questi anni, con borse che vanno deserte e altre che producono pletore di giovani specializzati. I Presidi hanno ribadito che utilizzeranno le nuove norme previste dalla nuova laurea abilitante LM/41, riguardanti la flessibilità, per implementare il livello di vocazione necessario per una scelta responsabile del percorso post-laurea. I Presidi si sono impegnati a mettere a punto validi meccanismi in grado di favorire e migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro sia a livello delle strutture pubbliche sia in quelle private accreditate e non, implementando le strategie di collaborazione con le associazioni dell'ospitalità privata del Lazio. Le indagini Alma Laurea mettono in evidenza un tasso di occupabilità di ottimo livello, per i laureati in Medicina e Chirurgia di Sapienza, considerando che il primo impiego, generalmente per questi ultimi, avviene con l'ingresso nelle Scuole di Specializzazione o nelle Scuole di Formazione Regionale per i Medici di Medicina Generale. Punto 3: Punti di forza e aree formative da implementare Sono state discusse le attività relative ai corsi di aggiornamento che sono in corso di svolgimento su diverse tematiche di pedagogia medica, cui stanno partecipando anche alcuni medici di medicina generale. Sono state ricordate le attività di aggiornamento pedagogico offerte attualmente agli RTT dal gruppo di lavoro QUID di Ateneo, cui partecipano attivamente anche Docenti appartenenti alle tre Facoltà di area medica. Tali iniziative, si sottolinea, sono state deliberate, dall'Ateneo, come formazione pedagogica obbligatoria per gli RTT. Sono ricordati i progetti "medicina di prossimità" e "global health", confluiti poi insieme ad un terzo progetto riguardante le "Scienze Umane in Medicina". La volontà dell'implementazione di tali esperienze è nuovamente condivisa e si lavorerà di concerto tra Facoltà e Ordine per convogliare maggiori sforzi organizzativi, rispetto a quanto già realizzato. Un punto di forza è rappresentato dalla ormai completa realizzazione dei Laboratori di simulazione avanzata - centri di simulazione in alta fedeltà - nei tre poli didattici di Latina, Policlinico Umberto I e Sant'Andrea, realizzati con il contributo economico importante della Fondazione Roma. Tali laboratori sono a completa disposizione degli studenti di Medicina e delle professioni sanitarie. Essi saranno in grado di far migliorare l'acquisizione delle skills pratiche degli Studenti iscritti. In particolare, oltre ai nuovi skill-labs attivati nel nuovo edificio del Sant'Andrea e a quello attivato presso la sede di Latina, deve essere menzionato il grande laboratorio di simulazione avanzata realizzato all'interno dei locali ubicati nella Clinica Ostetrica, in cui sono contenuti simulatori ad alta complessità e il Tavolo Anatomico multimediale SECTRA. Tale grande struttura si aggiunge agli altri laboratori di simulazione già attivi all'interno del Policlinico Umberto I. Di recente sono stati implementati i modelli organizzativi per la massima fruizione dei laboratori da parte del maggior numero di studenti, stanti anche le difficoltà ancora presenti nelle Aziende Sanitarie di riferimento per lo svolgimento di alcune tipologie di tirocinio. I Presidi ricordano ancora che il progetto formativo dei Corsi di Medicina e Chirurgia di Sapienza è stato implementato da nuovi argomenti, discussi in precedenza con OMCEO;

sono stati infatti ampiamente inseriti i temi della medicina di genere, quelli dedicati alle terapie palliative, alla cura del dolore (il corso soft skills, attualmente in corso) e alla gestione del fine vita, così come sono stati inseriti i temi relativi alla ricerca scientifica di tipo traslazionale e gli argomenti tematici dedicati alla medicina di precisione anche in funzione delle indicazioni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà e Scuole di Medicina e dei Presidenti dei CLMMC. Si sottolinea come si tratti di temi prevalentemente gestiti a livello territoriale, per cui si è chiesta la massima collaborazione per implementarne lo sviluppo delle relative competenze nei nostri Studenti. Il Presidente OMCeO-Roma ha sottolineato i seguenti punti di attenzione nel processo formativo: A) l'importanza generale della tematica del lavoro di equipe, e la conseguente necessità che nella formazione pre-laurea ci sia la giusta esposizione alle problematiche dell'approccio interdisciplinare e di squadra, con riferimento alle attività dei gruppi multidisciplinari ormai estremamente diffusi nella gestione dei PDTA, ai fini dell'acquisizione di tali concetti da parte dei nostri studenti, che diverranno i Medici a cui sarà affidata la gestione del rinnovamento e dei nuovi modelli organizzativi. B) l'importanza dell'esposizione degli studenti alle attività del territorio e di prossimità nella gestione della prevenzione e della cura dei cittadini, nonché nella presa in carico delle cronicità. C) la ormai innegabile importanza dell'integrazione con l'innovazione tecnologica, dettata da precise richieste della società civile; D) l'assetto della cura del paziente non più Ospedale centrica, l'importanza di argomenti riguardanti il controllo ed il management della spesa sanitaria, i piani terapeutici, ribadisce l'assoluta irrinunciabilità delle interazioni tra Ospedale e Territorio, e l'interazione tra specialisti, medici di medicina generale ed altre componenti mediche del territorio, nell'impostare piani didattici in linea con la necessità di dare risposte sempre più adeguate ai bisogni di salute della società civile. Il Presidente OMCeO-Roma ha inoltre ricordato i seguenti punti di implementazione del percorso formativo: A) Le precedenti iniziative, già approvate, debbono essere considerate come progetti in continuo sviluppo, non potendosi concludere entro un anno accademico, ma al contrario da considerarsi come progetti che debbono essere migliorati nel corso degli anni accademici, in accordo con l'evolversi di quanto prescrive la scienza, le indicazioni della società e le normative Regionali e Nazionali su questi temi. B) Migliorare le competenze dei nostri studenti sulle tematiche riguardanti i percorsi diagnostico terapeutici, la collaborazione con i Centri di Assistenza Domiciliare e i Centri di Assistenza Riabilitativa Domiciliare, gestiti dalle ASL; si propone inoltre di migliorare le conoscenze sulla appropriatezza della diagnostica e della terapia in accordo con quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza, LEA, del sistema sanitario nazionale. Viene proposto di dare maggiore rilievo alle conoscenze su ricoveri inappropriati, sulla inappropriata prescrizione, sulla corretta gestione dell'errore in medicina, sull'utilizzo dei criteri di BEERS sulla prescrizione dei farmaci, giudicati particolarmente utili all'interno del curriculum di geriatria. I Presidi si sono impegnati ad implementare queste attività anche attraverso la organizzazione di attività didattiche elettive, che possono essere organizzate con facilità e consentono di aggiornare gli Studenti con maggiore celerità, senza attendere la erogazione di temi innovativi che, semplicemente inseriti all'interno della didattica programmata, raggiungerebbero gli Studenti solo negli anni futuri. Si concorda sull'utilizzo di tale tipo di erogazione della didattica a scelta dello studente. Viene menzionato, come progetto elaborato in accordo con l'Ordine nell'ambito degli argomenti sopra concordati, quello denominato Pain week. Tale progetto consiste in un corso erogato in modalità telematica nei sei anni di corso, dedicato alle terapie del dolore. Punto 4: Protocollo di intesa per lo svolgimento della Laurea Abilitante in Medicina e Chirurgia I presenti hanno sottolineato congiuntamente che il Tavolo Tecnico congiunto FNOMCeO e CPCLM&MC ha concordato l'utilizzazione di procedure amministrative e per la gestione della cerimonia di proclamazione, di cui si è preso atto nelle consultazioni dell'anno precedente, e che riguardavano sia norme di procedura amministrativa, che norme per la gestione della cerimonia di proclamazione (cerimoniale). I Presidi e il Presidente di OMCeO-Roma concordano che nell'anno accademico scorso non vi sono state violazioni da entrambe le parti. Il Presidente di OMCeO-Roma ha inoltre ricordato che ancora, al momento, non vi è stata la definizione della possibilità della erogazione di un gettone di presenza per i partecipanti alle sedute di laurea abilitante e ha segnalato che tale situazione crea problemi nel reperire i rappresentanti OMCEO a causa del danno economico che comporta il dover abbandonare le proprie attività lavorative. I Presidi si impegnano a ribadire questa necessità presso le Istituzioni competenti e l'Amministrazione dell'Ateneo. Punto 5: Svolgimento dei tirocini professionalizzanti presso i Medici di Medicina Generale I Presidi si dichiarano soddisfatti dei tirocini professionalizzanti svolti dai medici di medicina generale. Non vi sono state criticità nella erogazione, anche in relazione al fatto che OMCeO-Roma ha svolto una preziosa opera di reclutamento, facendo svolgere i corsi di preparazione, a cui hanno partecipato anche alcuni Docenti di Sapienza Università di Roma. Il Dott. Antonio Magi ringrazia per la collaborazione e dichiara che valuterà le ipotesi di ampliamento nella rete formativa territoriale. Tale attività potrà essere realizzata con la piena collaborazione delle ASL che operano nel territorio della provincia di Roma, a cui dovrà essere chiesta la collaborazione per poter utilizzare altre strutture sanitarie territoriali di loro competenza. Punto 6: Formazione nuovi Medici di Medicina Generale, criteri di ammissione alle attività di Tutor. I Presidi prendono atto che, nella Regione Lazio si è proceduto ad una revisione dei criteri per il reclutamento dei medici di medicina generale ai fini delle attività di tirocinio professionalizzante. Tali criteri prevedono ora una anzianità di servizio di 5 anni, fermi restando gli altri parametri precedentemente previsti. Il Presidente di OMCeO-Roma fa però presente che, non ostante la riduzione dell'anzianità a 5 anni, vi saranno grandi difficoltà a reperire medici di medicina generale nei prossimi

anni, in relazione al forte aumento del numero degli Studenti iscritti. Il Presidente si impegna ad attivare nuovi corsi di preparazione, indispensabili per poter immettere nuovi medici di medicina generale in queste attività di Tutoraggio. Il Presidente ribadisce l'urgenza a dover modificare i parametri di inclusione per queste attività e si farà parte attiva, su questo che è un problema nazionale, con il Direttivo di FNOMCeO e le autorità ministeriali competenti. I tre Presidi assicurano il loro impegno, sia in termini di spazi, che in termini di docenti universitari disponibili, a collaborare alla formazione di nuovi tutor.

Punto 7. Attività di collaborazione svolte nell'AA 2023-2024 Nel corso degli anni 2023 e 2024 si sono susseguiti una serie di eventi di confronto tra i CdS in area medica e le parti interessate per la revisione del percorso formativo dei Corsi di Medicina e Chirurgia a ciclo unico dell'Ateneo.

A) Nella riunione del 7 novembre 2023 organizzata dal Team Qualità (Presidio di qualità della Sapienza Università di Roma) presso l'aula del Senato Accademico del palazzo del Rettorato della Sapienza, che ha coinvolto i Presidi delle Facoltà di area medica ed i Presidenti del CLMMC della Sapienza è emersa la necessità da parte della governance dei CLMMC di dotarsi di un "COMITATO DI INDIRIZZO INTERFACOLTA DI AREA MEDICA" per la revisione dei percorsi formativi che sarà composto dai Presidi delle Facoltà di area medica, dai Direttori dei Dipartimenti della Sapienza, dai Presidenti dei CLMMC, dai rappresentanti degli studenti ed ex-studenti di Medicina, dai rappresentanti delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, dai rappresentanti istituzionali del territorio di Roma e delle province del Lazio sedi dei poli didattici di Sapienza, dai Rappresentanti degli Ordini dei Medici e dei Farmacisti del Lazio, dai rappresentanti della sanità pubblica e privata del Lazio, dalle associazioni dei pazienti e ONG che operano in ambito sanitario e dai rappresentanti delle industrie che offrono servizi tecnologici, farmaceutici o sanitari nel territorio, ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

B) Il 21 novembre 2023 l'Ateneo ha organizzato l'evento "WELCOME DAY SPECIALIZZANDI SAPIENZA" presso l'Aula Magna della I Clinica Medica del Policlinico Umberto I di Roma ed alla presenza della Magnifica Rettrice, del Presidente e la Consigliera delle politiche giovanili dell'Ordine dei Medici di Roma, i Presidi di Facoltà dell'area medica ed i Direttori delle Scuole di Specializzazione e le organizzazioni di rappresentanti degli specializzandi si sono affrontati i temi relativi al contratto di formazione specialistica in ambito medico, alla responsabilità sanitaria e all'orientamento in uscita del CLMMC.

C) Nelle giornate del 1 e 2 dicembre 2023 OMCeO-Roma ha organizzato, insieme a rappresentanti del corpo Docente dei Corsi di medicina di Sapienza, un "CORSO DI FORMAZIONE PER TUTOR IN MEDICINA GENERALE" presso la loro sede (Aula Roberto Lala – OMCeO di Roma – Via G.B. De Rossi 9). Il corso è stato organizzato con numerose tavole rotonde a cura del Dott. Alfredo Cuffari, Dott.ssa Cristina Patrizi (segretario del Consiglio Direttivo) e del Dott. Michele Lepore. Il Presidente, Dott. Antonio Magi, ha evidenziato la grande cooperazione tra le Facoltà Mediche di Sapienza e l'OMCeO di Roma. Il corso ha avuto come obiettivo principale LA NORMATIVA DEL TIROCINIO ABILITANTE E PRESENTAZIONE DEL LIBRETTO. Erano presenti più di 100 Tutor di MMG. I moduli discussi sono stati i seguenti: il Core Curriculum - Gli aspetti giuridici del tirocinio formativo/valutativo - Il nuovo ordinamento; L'esame di abilitazione: evoluzione della normativa che lo regola - Il nuovo libretto valutativo; Aspetti deontologici - Profili medico legali; Questionario motivazionale: analisi dei dati; Apprendimento per obiettivi - Apprendimento sul campo - Metodi e strumenti della didattica tutoriale Rapporto tutor/tirocinante, Criteri strumenti scale di valutazione. Alla fine delle due giornate, con la partecipazione dei Docenti/Presidenti dei CLM&C di Sapienza, è avvenuta una esercitazione pratica per la compilazione del libretto che ha ancora di più messo in evidenza la collaborazione tra Sapienza e l'OMCeO di Roma.

D) Il 30 gennaio 2024 l'Ateneo, come già soprariportato, ha organizzato l'evento "SAPIENZA CAREER DAYS - SCIENZE DELLA SALUTE" in cui la Magnifica Rettrice ed Presidi di Facoltà dell'area medica hanno incontrato le associazioni degli specializzandi, dei dottorati di ricerca, dei farmacisti, degli psicologi ed alcune onlus che operano in ambito sanitario e soprattutto i rappresentanti delle imprese farmaceutiche e delle imprese coinvolte nella transizione digitale che operano in ambito sanitario. A questo incontro ha partecipato anche il Presidente di OMCeO-Roma, il Dott. Antonio Magi.

E) Questo ha consolidato l'iniziativa intrapresa dei CLMMC di offrire agli studenti percorsi facoltativi interdisciplinari (Diploma supplement) interfacoltà come il "MINOR IN MEDICINA DIGITALE" per formare figure professionali con ulteriori competenze nel campo della medicina digitale utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il Presidente di OMCeO-Roma, Dott. Antonio Magi, si è dichiarato soddisfatto delle iniziative, condotte con l'attiva collaborazione di OMCeO-Roma, da lui presieduto, e si è dichiarato disponibile ad ulteriori collaborazioni, auspicando che le indicazioni da lui formulate vengano prese in seria considerazione. I Presidi delle tre Facoltà si sono dichiarati completamente disponibili a proseguire in questa importante collaborazione e ringraziano il Presidente di OMCeO-Roma per le Sue indicazioni che saranno fondamentali per il miglioramento della qualità didattica complessiva.

In data 13 febbraio 2023, 22 marzo 2023 e 4 aprile 2024 si è riunita la Commissione Paritetica dell'Ordine dei Medici di Latina e Sapienza Università di Roma composta come segue: Dott. Giovanni Maria Righetti (Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina); Dott.ssa Rita Salvatori (Vicepresidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina); Dott. Giuseppe Dei Giudici (Segretario dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Latina) Dott. Aldo Pastore (Consigliere dell'OdM di Latina); Dott.ssa Serena Catalano (Consigliere dell'OdM di Latina); Prof. Claudio Di Cristofano (Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "E" sede di Latina) eletto Presidente della Commissione Paritetica dell'OdM – Sapienza Università di Roma; Prof.ssa Daniela De

Biase (Vicepresidente Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "E" sede di Latina); Prof. Frida Leonetti (Coordinatore TVPES Area Medica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "E" sede di Latina) Prof. Giuseppe Cavallaro (Coordinatore TVPES Area Chirurgica del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia "E" sede di Latina); Prof. Andrea Gallo (Componente della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e Coordinatore del V anno II semestre del CLMMC "E"). La Commissione paritetica tra OdM di Latina e Sapienza Università di Roma istituita in applicazione al Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 che istituisce la laurea in Medicina e Chirurgia con abilitazione e regola lo svolgimento del tirocinio pratico valutativo ai fini del superamento dell'esame di stato (TPVES) e monitorizza l'attuazione del progetto del CLMMC "E" denominato "MEDICINA DI PROSSIMITA", un percorso formativo longitudinale costituito da ADE distribuite dal II al VI anno del corso, che tratta di alcuni aspetti inerenti alla professione del MMG e ad ruolo che il MMG ha nel nostro SSN. Nelle riunioni, oltre a recepire le indicazioni normative che regolano il TPVES in area medica e le indicazioni del Tavolo Tecnico Nazionale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e della Conferenza Permanente dei Presidenti CLM in Medicina e Chirurgia (FNOMCeO-CPPCLMM&C), monitora l'andamento del TPVES nel CLMMC "E", anche attraverso la somministrazione di questionari ai Docenti tutor MMG e agli studenti del V e VI anno di Corso ed organizza corsi di formazione per i tutor di MMG. Inoltre, la commissione paritetica dell'OdM di Latina e Sapienza Università di Roma ha deciso di aderire al progetto del Mur denominato "licei a curvatura biomedica" che prevede incontri periodici di orientamento universitario organizzati nelle scuole superiori della Provincia di Latina che hanno aderito al progetto e la visita degli studenti in piccoli gruppi presso i laboratori e lo Skill Lab del CLMMC "E".

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.